

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 14 Dicembre 2021

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

N. 1 - Surroga Consigliere comunale dimissionario.....	4
Preconsiliari	8
N. 2 - Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva.....	20
N. 3 - Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza TRIB. TRANI - nr. 1496/2020 - R.R. c/ Comune - Avv. E. MASTROTOTARO - PREC.E PIGN.	23
N. 4 PROP. DEBITO FUORI BILANCIO PER REGOLARIZZAZIONE CARTA CONTABILE NR. 31 DEL 16/03/2021 - PER PIGNORAMENTO - SPESE LEGALI SENT. NR. 2102/2019 TRIB. DI TRANI - P.V. c/ Comune.....	50
N. 5 Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 173/2020 - M. R. c/ Comune - Avv. Monterisi L.	51
N. 6 Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza Trib. Trani - nr. 776/2021 - T.M. c/ Comune - Avv. Felicia Civarelli.....	52
N. 7 Proposta riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 131/2021 - C.P.B. c/ Comune - Avv. Bruno Di Piero	53
N. 8 Proposta riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 183/2021 - D.B.P. c/ Comune - Avv. Maria Altomare	54
N. 9 Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo ad atto di precetto su d.i. n. 448/2020 Tribunale di Trani Sezione Lavoro - Sig. D.T.A. c/Comune di Bisceglie (già proposta n.102 del 03/08/2021).	55
N. 10 Riconoscimento di debito fuori bilancio per spese relative ad atti di pignoramento su sentenze del Tribunale di Trani nn. 849-938-847-935-939-848-850/2019 in favore dell'avv. A. Savella (già proposta n. 122 del 16/09/2021).	56
N. 11 Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n.121/2021 D.A.M. c/Comune di Bisceglie. R.G. n. 380/19. (già proposta n. 125 del 17/09/2021).....	57
N. 12 Riconoscimento di debito fuori bilancio atti di precetto e di pignoramento in favore del sig. D.O.S. - D.I. n. 90/2018 Tribunale di Trani Sezione Lavoro.....	58
N. 13 Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo ad atti di precetto e di pignoramento in favore del sig. D.O.M. - D.I. n. 91/2018 Tribunale di Trani Sezione lavoro.	59
N. 14 Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo ad atti di precetto e di pignoramento in favore del sig. B.R. - D.I. n. 96/2018 Tribunale di Trani Sezione Lavoro	60
N. 15 Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di bonario componimento scaturente da decreto ingiuntivo n. 86/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie.	61
N. 16 Riconoscimento di debito fuori bilancio per spese e competenze relative ad atti di pignoramento su sentenze del Tribunale di Trani Sezione Lavoro nn.849-938-847-935-939-848-850/2019 in favore dell'avv. S.Carpagnano (già proposta n. 107 del 06/08/2021)	62
N. 17 Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo all'imposta di registro del d.i. n. 1303/2020 Comune di Bisceglie c/Impresa Costruzioni Eredi Di Liddo sas.	63
N. 18 Debito fuori bilancio per regolarizzazione contabile pignoramento presso terzi - sentenza n. 960/2020 del Tribunale di Trani in favore di M.G. - ordinanza di assegnazione del Tribunale di Trani R.G.E. n. 71/2021 - carte contabili n. 61 - n. 62 del 16/07/2021 emesse dalla Tesoreria Comunale.....	64

Presidente Giovanni Casella

Siamo collegati in streaming. Consiglieri, possiamo accomodarci cortesemente? Grazie.

Si sente? Okay. Buon pomeriggio, Segretaria possiamo procedere con l'appello, grazie.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sono assenti 2, presenti 22.

Presidente Giovanni Casella

Quindi assenti 2, presenti 22. La seduta può considerarsi valida.

Io direi di, prima di darvi la parola così come di rito per i preliminari, di entrare sul primo punto e di dare diciamo certezza all'Assise istituzionale per quanto riguarda la surroga del Consigliere comunale, visto che... perché così sistemiamo l'assetto istituzionale. Dopodiché, poi vi darò la parola per i cosiddetti e famosi preliminari.

Punto n. 1**N. 1 - Surroga Consigliere comunale dimissionario****Presidente Giovanni Casella**

Bene, entriamo nel primo punto: "Surroga Consigliere comunale dimissionario". Sapete tutti che, a seguito delle dimissioni del Consigliere Mastrapasqua Massimo, facente parte della lista "Il Torrione", tecnicamente dovremmo procedere alla surroga dello stesso attraverso la votazione e la surroga della prima dei non eletti nella stessa lista, che... e parliamo della signora Pasquale Pasqua. È evidente che la stessa, prima di essere votata, ha rilasciato le dichiarazioni di insussistenza di incompatibilità, quindi io... se ci sono interventi? Prego, Consigliere Spina. Dopodiché...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ci sono liti pendenti, per caso, tra la signora o il marito col Comune di Bisceglie?

Presidente Giovanni Casella

Allora, io ho qui una dichiarazione depositata il 7 dicembre, a firma e sulla base della dichiarazione fatta dalla signora Pasquale Pasqua, che dichiara di possedere tutti i requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere comunale, e di non trovarsi in alcuna situazione impeditiva all'esercizio della carica, di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale successiva situazione che dovesse determinare l'insorgere di condizioni di incandidabilità e ineleggibilità ed incompatibilità. È evidente che se dovessero esserci situazioni di incompatibilità o ineleggibilità, o fatti a conoscenza di qualche Consigliere comunale che potrebbero precludere la surroga dello stesso, qua siamo in una sede apposita per far sì che... ma sulla base della dichiarazione della signora, non dovrebbero esserci problemi di nessuna natura, altrimenti... voglio dire, stavamo dichiarando una cosa diversa rispetto alla realtà, però, viva Dio, potrebbe anche sfuggire un'ipotesi di...; quindi, se ci sono fatti o circostanze a conoscenza del Consiglio comunale, parlate adesso o tacete per sempre, come si suol dire in casi di matrimonio avvenuto. Non credo ce ne siano. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, possiamo procedere alla surroga con la votazione? Bene, metto in votazione il punto n.1, chi è favorevole? Chi è contrario? Nessun contrario. Chi è astenuto?

Chiedo l'immediata esecutività, perché così possiamo consentire alla Consiglieria di entrare nella Massima Assise. Un attimo Consigliere, un attimo. Stessa votazione per l'immediata esecutività? Bene, stessa votazione Segretaria.

Chiediamo alla gentile Consiglieria di subentrare e sedersi dove ritiene. Chiaramente, lei ha dichiarato di essere parte del movimento del Partito "Il Torrione", giusto? Non ci sono altre decisioni. Conferma? Benissimo.

Da parte dell'ufficio di Presidenza, le auguriamo buon lavoro, siamo certi che sarà una degna sostituta. Può intervenire, nel caso lei voglia intervenire. Nel caso, lei mi chiede la parola e può intervenire per...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliera Pasqua Pasquale

Speriamo che possiamo (fuori microfono), devo dire la verità. Spero nella vostra collaborazione e nella vostra (fuori microfono) possibilmente. Grazie ancora.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consiglieria, e buon lavoro.

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente, mi consente di formulare...? Intanto, per...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

No, no, in questo punto. E facciamo almeno gli auguri a chi è subentrato insomma, no? Intanto, in premessa vorrei un po' giustificare, se è possibile, l'assenza del Consigliere Capurso del mio Gruppo perché spinto da impegni professionali fuori sede, quindi non riuscirà ad essere presente in tempo per questa seduta di Consiglio comunale. Dopodiché, molto brevemente non posso che a nome del mio Gruppo formulare gli auguri alla nuova Consiglieria subentrata, subentra a Natale pur essendo Pasqua insomma, se mi posso permettere di fare questo rilievo, voglio dire. La cosa è beneaugurante in ogni caso, quindi le auguriamo di bene e fedelmente adempiere al mandato che gli elettori le hanno dato. Se posso aggiungere, anche, un ringraziamento per l'operato del Consigliere che si è dimesso, è sempre con rammarico che si apprende comunque delle dimissioni di un Consigliere, che per quanto impegnato con il suo lavoro, ha chiaramente cercato di svolgere il suo mandato nel migliore dei modi, e dispiace che non abbia comunque continuato in questo suo mandato, probabilmente avrà avuto ragioni anche importanti per assumere questa decisione, però nella lettera di dimissioni che ho avuto modo di leggere, mi ha colpito favorevolmente un aspetto: è non soltanto quello di augurare buon lavoro alle Forze di Maggioranza, ma anche alle Forze di Minoranza, e questo credo faccia onore anche al già Consigliere Massimo Mastrapasqua a cui comunque mandiamo il nostro saluto ed augurio.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Io volevo fare gli auguri a Pasqua di benvenuto in quest'Assise, augurandole veramente buon lavoro, un proficuo lavoro in rappresentanza anche di una parte importante della città e della Maggioranza; i meccanismi della Politica non tarderai molto a recepirli, mi auguro che tu possa... perdonami se ti do del "tu" visto che ci conosciamo, mi auguro che tu possa con assoluta tranquillità affrontare tutti i problemi che assillano la nostra città. Mi unisco e condivido appieno anche l'intervento dell'avvocato Napoletano che mi ha preceduto, anche io ho rilevato con molta attenzione il passaggio non da poco che Massimo Mastrapasqua ha fatto rivolto anche alle Minoranze, segno di un bon-ton istituzionale che non sempre abbiamo potuto constatare in questa Assise consiliare. Visto che Massimo ha lasciato per impegni di lavoro, a nome mio e a nome del PD e del Capogruppo anche se mi permette, voglio augurare a Massimo ogni fortuna dal punto di vista lavorativo. La Politica ci ha visti contrapposti, ma credo che i rapporti personali e l'auspicio di una vita sempre serena sia dal punto di vista lavorativo che familiare, è quello che ognuno di noi deve augurare al collega e vicino di banco anche se da posizioni politiche contrapposte. Quindi mi associo a tutto quello che ha detto l'avvocato Napoletano, e rinnovo gli auguri a Pasqua di buon lavoro.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Fata. Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Anche da parte mia e da parte del nostro Gruppo “Nel modo giusto” un ben trovata alla nuova Consigliera, io mi auguro che lei possa in breve tempo capire quali sono i meccanismi che ci sono in un Consiglio comunale e possa votare, quando ci sarà la necessità, alcune volte anche secondo coscienza. Un saluto va al Consigliere e amico Massimo Mastrapasqua, quando un Consigliere adduce delle questioni prettamente personali nella fattispecie che rinuncia al suo mandato per lavoro, c’è da dire che non si può dire assolutamente nulla e questa è la prova provata che fare oggi in un Comune come Bisceglie, un Comune che ha 50.000 abitanti e oltre, con un gettone di 27 euro, veramente è irrispettoso secondo me per quanto riguarda non dal punto di vista economico, ma essere trattati veramente male, malissimo, se si tiene conto di quello che è percepito (fuori microfono) in altri livelli, ma anche in altri Consigli comunali dove la popolazione del Comune di Bisceglie è uguale, altri Consiglieri hanno... effettuano il loro lavoro, con una somma ben maggiore. Ma questa non è una questione di gettone di presenza, ma è umiliante stare in Consiglio comunale per una cifra di 27 euro e le persone al di fuori pensano che noi in questa Assise prendiamo chissà cosa. Quindi un augurio a Massimo e un benvenuto alla nuova Consigliera. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie Consigliere Russo. Ci sono altri interventi? Bene, se non ci sono altri interventi, chiaramente l’ufficio di Presidenza si associa agli interventi fatti dai Consiglieri comunali, non ho altro da aggiungere, soprattutto nei confronti di Massimo Mastrapasqua, che prima che politicamente, io riconosco i valori umani di abnegazione sul lavoro, familiari e di persona altamente qualificata moralmente. Quindi non ho da aggiungere altro perché conosco Massimo da una vita quindi per me sfondate una porta aperta. Buon lavoro Consigliera, siamo certi che saprà dare, come detto prima, un degno e onesto contributo alla causa, anche se il tempo si è un po’ ristretto, però meglio tardi che mai.

Passo la parola al Sindaco, prego.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente, buonasera al Presidente, al Segretario, agli Assessori, ai Consiglieri comunali tutti. È bello quando tutto il Consiglio comunale in maniera serena, convinta e condivisa accoglie un nuovo Consigliere che accompagnerà la Maggioranza in questo cammino. È bello quando i Consiglieri di Opposizione riconoscono l’impegno e il valore, quantomeno umano, anche se tante volte siamo su posizioni politiche diverse e contrastanti, il valore umano di chi, come diceva il Consigliere Russo, affronta i Consigli comunali con la consueta passione, competenza, voglia di dare un contributo e chi tra noi, insieme a noi fino all’ultimo Consiglio comunale ha dato davvero un contributo importante, tra di noi c’era anche Massimo Mastrapasqua che io ringrazio, non soltanto per la consueta disponibilità, professionalità, competenza che ci ha messo, ma anche per le sue doti umane, avrete tutti quanti notato come negli ultimi Consigli comunali lui, pur essendo sempre presente, non riusciva purtroppo ad arrivare magari puntuale, aveva impegni, lo vedevate che purtroppo si allontanava per rispondere al telefono, cioè perché è impegnato, perché soprattutto negli ultimi tempi ha avuto carichi di lavoro non indifferenti, e ciononostante era sempre qui presente, sempre a dare un contributo importante. Per questo lo ringrazio, queste doti umane sono quello che poi rendono l’esperienza politica qualcosa di unico e che poi ovviamente portiamo dietro anche fra i ricordi più belli dei percorsi fatti insieme. Quindi grazie a Massimo e benvenuta a Pasqua, che sono certo darà altrettanto un contributo importante, soprattutto di entusiasmo, perché porta un’energia nuova, fresca, una voglia di fare incredibile, io la conosco da tanto tempo e so la passione che la muove in ogni cosa che fa, nel suo lavoro così come io credo e sono certo anche in questa esperienza che spero sia per lei qualcosa di gratificante, ma dare un contributo alla crescita della propria città, al dibattito, anche al dialogo con i Consiglieri comunali sia di Maggioranza che di Opposizione credo che sia qualcosa che davvero poi uno porta dietro nel proprio bagaglio umano. Quindi in bocca al lupo Pasqua, buon lavoro a te, troverai sicuramente nel Consiglio comunale colleghi di Maggioranza e di Opposizione pronti a darti una mano e un supporto, e quindi a cercare come sempre di creare le condizioni per poter veramente dare un contributo alla crescita della nostra comunità. Buon lavoro. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco.

Preconsiliari**Presidente Giovanni Casella**

Bene, possiamo... sì, Consigliere Spina per i preliminari? 5 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, sulle preliminari Presidente, come al solito dirò qualche cosa giusto perché... oltre ad unirmi naturalmente ai saluti alla neoconsigliera, un in bocca al lupo di buon lavoro, è il ringraziamento che si fa sempre al Consigliere uscente dimissionario Massimo Mastrapasqua, che ha abbandonato il Consiglio comunale e io, siccome lo stimo e, voglio dire, c'è una conoscenza anche affettiva, sono convinto, conoscendolo, che in un contesto e con un entusiasmo diverso, sicuramente si sarebbe sacrificato a contemperare le sue esigenze lavorative per le quali gli auguriamo sempre la massima ottimizzazione del suo lavoro in senso imprenditoriale per la sua attività, ma avrebbe contemperato la sua passione per la Politica che per tanti anni lo ha visto comunque protagonista nella città di Bisceglie, quindi è chiaro che nel momento in cui manca l'entusiasmo, nel momento in cui si fanno Consigli comunali come quello di oggi, con decine e decine di debiti fuori bilancio, è chiaro, chi ha famiglia diciamo non lo dice ma (incomprensibile) per l'entusiasmo e anche un po' per timore di tante cose, il gioco non vale la candela perché è un'attività tanto importante che tende ad espandersi e preferisce evitare rischi e non stare ad avallare quello che è diventato, e lo vedremo tra breve, un vero e proprio salasso per la comunità, che mette a rischio – con il parere oggi dei Revisori dei Conti – mette a rischio le tasche di coloro che voteranno in Consiglio comunale.

Presidente, io rivolgo per suo tramite all'Amministrazione comunale, al Sindaco, un appello accorato innanzitutto perché si riveda il bando, quello che riguarda le questioni dei contributi che si stanno diciamo per distribuire, sono risorse importanti da dare regionali che vedono esclusi addirittura coloro che non hanno una casa, diciamo non hanno un contratto di locazione regolare, non è che sono persone che delinquono ma sono persone che non si possono permettere un contratto di locazione, o vengono esclusi di fatti perché (incomprensibile) nelle graduatorie avendo meno possibilità di prendere dei punteggi più importanti, rispetto a coloro che hanno dei mutui. Tutti sanno che i mutui li possono avere coloro che hanno degli stipendi, delle garanzie, delle fidejussioni o delle proprietà, chi non ha questi beni o queste garanzie, chiaramente non può nemmeno avere un mutuo. Per cui di fatto vengono esclusi, o quantomeno messi in serie difficoltà, coloro che non possono avere un mutuo e coloro che non hanno un regolare contratto di locazione, che hanno punteggi inferiori. È un bando un po' particolare, c'è voluto un cervello per costruire un bando che andasse a penalizzare la gente più indigente e bisognosa quando si parla di buoni di mensa che devono servire proprio per le fasce più indigenti. Questo non significa escludere coloro che invece hanno un mutuo, le famiglie in difficoltà che hanno un contratto di locazione, tutti noi abbiamo un mutuo per acquistare un immobile, tutti noi facciamo dei sacrifici, ma significa quantomeno metterli sullo stesso livello e guardare al reddito sostanziale, a quello che è il parametro con il quale vengono fatte le valutazioni per le situazioni di indigenza e i bisogni di carattere sociale, ma non mettiamo più punteggio a chi ha questo rispetto a chi non ha un contratto di locazione o a chi non ha un mutuo, perché fortunatamente il mutuo può non averlo chi ha tanta liquidità che gli permette di fare tutto con i soldi liquidi, ma il mutuo potrebbe non averlo chi proprio è in difficoltà e non riesce a mangiare e nemmeno a trovare le garanzie delle banche. Quante volte vengono negli studi professionali le persone che hanno bisogno magari di un aiuto per fare progetti, per individuare percorsi di finanziamento per le loro attività, e non li possono avere per le difficoltà e per le poche garanzie che riescono a dare sul piano bancario.

L'altra questione: c'è il bando dei fitti casa con i modelli mancanti, c'è stato qualche esponente politico della città recentemente, mio amico, che ha rilevato proprio questo e devo dire che sono andato a verificare, in effetti non abbiamo in questo momento dei modelli che siano scaricabili dal punto di vista... sul sito del Comune di Bisceglie, quindi abbiamo un bando che è partito, un avviso per quello che riguarda le persone che vogliono i contributi e possono chiedere contributi per i loro fitti casa o per altre esigenze di questa natura, e non possono presentare

domanda e l'orologio, il tempo scorre. Quindi vi prego, io farei una sospensione del bando in questo momento, riaprire i termini per dare la possibilità a tutti di partecipare con cognizione di causa e con i tempi giusti che sono previsti dal bando stesso, altrimenti si finisce col favorire coloro che sono magari avvisati attraverso percorsi che sono diciamo più affettivi – per intenderci, la telefonata all'amico e tutto il resto – rispetto a coloro che possono perdere di vista, si scoraggiano non trovando la domanda sul sito e quindi perdono l'opportunità che gli viene data da quello che il contesto legislativo normativo è oggi regolamentare, attraverso un avviso che viene pubblicato sul sito del Comune di Bisceglie. Quindi Sindaco, queste due questioni soprattutto, e poi una raccomandazione a rafforzare e a regolare quello che sta avvenendo, io mi ero assicurato nello scorso Consiglio comunale, mi disse il Dirigente, che spero che venga anche oggi, che erano una ventina di persone soltanto coloro che avevano quell'esigenza di aver pagate delle somme diciamo rispetto all'ultimo saldo, alla quarta rata TARI, delle somme che non erano state contabilizzate; invece la città di Bisceglie sta registrando file interminabili di persone che portano quest'esigenza. Quindi bene feci qualche settimana fa a rilevare questa cosa, altrimenti il Comune di Bisceglie avrebbe introitate somme senza essere giustificate dalla pressione tributaria, così come stabilito dal Consiglio comunale, ma attraverso quello che poteva sembrare quasi un errore indotto dalla superficialità dell'Amministrazione comunale. E invece molti stanno chiedendo ora la restituzione, o comunque che venga defalcato, quell'acconto già pagato e non contabilizzato dal Comune di Bisceglie, quello già versato con l'F24 e con altri strumenti di pagamento legittimi e da sempre consentiti a livello comunale, e lo stanno facendo però attraverso file interminabili che rischiamo di far propagare anche il Covid, diciamo il virus in questo periodo particolare. Quindi cercate di adottare delle misure che siano tali per temperare le esigenze dei contribuenti lesi dalla superficialità di un'Amministrazione comunale che non ha saputo per tempo gestire questa situazione particolare col nuovo metodo, la quarta rata che viene pagata successivamente, e soprattutto di temperare quest'esigenza – la restituzione al non pagamento di somme che sono state già corrisposte attraverso gli F24 – di temperare col diritto alla salute dei cittadini biscegliesi, perché vedere gli anziani che devono fare le file all'ufficio tributi perché vogliono pagare il giusto e che si trovano invece a fare le file per chiedere indietro quello che hanno già pagato, è davvero aberrante, gli avvisi vanno rettificati d'ufficio e vanno inviati attraverso un percorso che arrivi alle case dei cittadini, con la somma esatta da pagare. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altri interventi? (fuori microfono).

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, intanto... signor Presidente e signor Sindaco, mi sarei aspettato in prossimità del Natale uno scatto in avanti della programmazione amministrativa, per creare all'interno della città un clima di maggiore serenità nel godere appieno di questa fondamentale festività natalizia. E invece assisteremo ancora una volta ad un Natale ipocondriaco, con delle luminarie che sono un'offesa a quella che è la storia e a quella che è l'ambizione di una città come la città di Bisceglie. Quando vedo delle luminarie in giro che sembrano dei lombrichi alle prese con i soffioni, sinceramente mi vergogno un po' da cittadino, solo che mi ricordi come le stelle comete riempivano il palazzuolo, così come i presepi venivano messi in Piazza Margherita, come nella città anche gli stessi operatori commerciali erano più propensi anche in situazioni di difficoltà economica a meglio contribuire, diciamo così, alle luminarie quando il Comune si assumeva comunque l'onere del pagamento dell'energia elettrica. Io non so quanto il Comune abbia messo a disposizione, abbia investito in questo, però francamente ridurci ad essere un borgo di quelli più dimenticati da Dio e dagli uomini, francamente mi dispiace, e lo dico con rammarico, si è perduta un'altra grande occasione, non solo ovviamente per quanto riguarda l'aspetto cittadino in sé, ma anche per le iniziative culturali. Ormai dobbiamo ringraziare i libri del borgo antico che ormai si sono trasformati in Partito, che hanno ormai l'appalto delle iniziative culturali del Comune di Bisceglie, ed è tutto dire, ed è tutto dire, perché spesso ho l'impressione che i libri non si leggano né nel borgo antico e né nel borgo moderno, perché te ne accorgi da come si parla se uno legge o non legge, però sta di fatto che anche a livello di iniziative all'interno della città – per ravviarla, per essere attrattiva nei confronti anche dei Comuni vicini – non se ne parla affatto. Si va avanti alla giornata perfino in un clima che doveva essere di maggiore serenità, in un

contesto di strade bucherellate dappertutto, e non sono solo le strade dove fanno i lavori per cui l'Assessore diceva: "Ma come pretendete che le andiamo ad asfaltare se prima dobbiamo fare i lavori?", no anche dove i lavori non si fanno e non si faranno le strade sono dei colabrodi. Quindi Natale ipocondriaco in un contesto di strade che saranno ancora dissestate in un periodo così particolare e non si intravede – perché non è stato detto, mi auguro che lo si dica – quando invece questa città poter assumere un aspetto diverso. Questo per le iniziative congiunturali, del momento, del periodo, e il PUC perché non viene portato in Consiglio comunale? Avete detto che eravate tutti cointeressati e quindi non potevate esprimervi e votare in Giunta, avete provocato la venuta di un Commissario *ad acta* che da luglio, mentre voi vi andavate a fare il bagno all'ex Testa e a tutte le spiagge pubbliche che sono diventate private e su cui torneremo quando sarà il momento, il Commissario *ad acta* ha fatto il suo lavoro. Perché da luglio non viene portato il PUC nel Consiglio comunale di Bisceglie? Perché questo vi rovina i piani sulla 165, per caso? O perché rovina altre situazioni? sta di fatto che non viene portato e nessuno ci dice perché né quanto... e poi dite che è l'Opposizione fa rilevare le cose, e come si fa a non rilevare e non dare risposte al mondo economico, che già vive una situazione di difficoltà e di incertezza ma che non sa neanche come deve muoversi sul Piano degli investimenti possibili nel breve o nel medio periodo, non voglio dire nel lungo assolutamente, ma anche questo non c'è.

C'è la situazione, Sindaco, dei trasporti pubblici, ma com'è che siete così sfortunati da non beccare dei partners all'altezza? Ma quando mai i servizi di trasporto, gli ordini di servizio vengono fatti alle 9 di sera? Per cui... l'operatore, l'autista deve sapere alle 9 di sera cosa deve fare all'inizio della giornata. Autisti che vengono sottopagati perché lavorano molto di più dell'orario contrattuale, ma non gli viene dato quello che invece gli si dovrebbe dare. Per non dire, per non dire, chi si occupa di Pubblica Amministrazione sa che anche le questioni fisiologiche hanno una loro importanza, ma se uno fa l'autista deve andare in giro col pappagallo? Perché altrimenti non saprebbe dove andare anche ad espletare i propri bisogni, *absit iniuria verbis*, come si suol dire, perché non è previsto da nessuna parte, perché se dovessero fare una cosa di questo genere dovrebbero andare ai bar, dovrebbero fare una consumazione e chiedere la grazia al proprietario di poter fare quello. Ma quando mai si è visto questo? E dove stanno i mezzi nuovi che dovevano portare questi? Sono i vecchi comunali che camminavano per scommessa, però camminano, e stanno uno... ne ho visto uno giallo, uno nuovo? Macché, è uno che viene dalla Germania con 400.000 km, riverniciato per l'occasione e che anche questo essendo un Mercedes può darsi che camminerà un altro po'. Ma insomma scusate, ma non vi occupate di queste cose? Io sono... come dire, un vecchio sostenitore che i servizi pubblici essenziali debbano sempre rimanere in mano pubblica, perché non bisogna mai essere schiavi dei privati; se il privato non va bene, uno deve essere libero di mandarlo a casa perché il servizio continua, perché lo fa il Comune, questo vale per i trasporti, questo vale per l'igiene cittadina, questo vale per il verde pubblico. E invece la situazione è quella che è, che alla fine nessuno prende più la circolare, come si diceva, né si capisce chi faccia il controllo dei green pass, anche per chi debba utilizzare questo.

Presidente Giovanni Casella

Deve concludere, Consigliere. Grazie.

Consigliere Francesco Napoletano

Concludo. Non mi soffermo sulla TARI perché è un argomento che già i cittadini sono arrabbiati di loro, anzi arrabbiatissimi. Ma voglio chiudere solo con una cosa, con un argomento su cui mi aspettavo una maggiore sensibilità, non solo sua ma anche dell'Assessore ai Servizi Sociali: sono più di 2 mesi che all'Assessore al ramo ho mandato la copia di alcune note che io ho mandato a lei, Sindaco, e all'Amministrazione comunale con PEC, quindi vuol dire che sono arrivate, per denunciare la situazione di alcuni assegnatari di case popolari, di cui una persona quasi novantenne invalida perché non ha entrambi gli arti inferiori, e quindi abitando al quarto piano, vi lascio immaginare in quali condizioni di reclusione debba vivere, ma nella casa di questo novantenne piove da mesi, una cosa che io ho denunciato da tempo, non vi siete sforzati di risolvere anche questo problema. E che diamine! Le fotografie, l'accensione dell'albero, i ringraziamenti... e le cose essenziali dove stanno? Un cittadino anziano costretto a vivere

così; ma ci stanno anche quelli giovani che convivono con l'umidità all'interno perché se si rompe una condotta idrica non c'è nessuno che la va a sistemare, e con tanti milioni di debiti fuori bilancio non si trova la situazione per risolvere il problema di cittadini indigenti che non hanno santi in paradiso? Allora, uno può fare pure finta di niente, ma quando io ti rimando le note che io ho mandato, le ho mandate da legale oltre che da Consigliere, ovviamente senza mercé di alcuna, va bene? Mi risponde (incomprensibile), almeno (incomprensibile) risponde, e mi dice: "Guarda, io ho la competenza a riscuotere, non ho la competenza a fare gli interventi di manutenzione all'interno degli immobili", ecc. ecc. E questa è la situazione. Quindi al di là di tutte le cose che ci vogliamo dire, anche su queste piccole cose dove si potrebbe raggiungere il cittadino, dargli una risposta, una pacca sulla spalla, "Non ti preoccupare, risolviamo il problema, interveniamo", e invece gli si dice: "Puoi morire dove ti trovi... 90 anni, si decida... eh! E si ostina? Come? Si tenga l'umidità, piove, vuol dire che l'ambiente non avrà l'aria secca, avrà l'aria umida e quindi non si intaseranno le vie respiratorie". Questi argomenti, che sono quelli che ciascun cittadino vi evidenzerebbe, le dico con franchezza, con passione ma nella speranza che prima o poi chissà che almeno a Natale arrivi una stella cometa, vi illumini e dice: "Beh, forse non dicono completamente fesserie, vediamo un po' di risolvere almeno questo problema, e se stiamo in questa situazione vediamo di cominciare a programmare anche degli interventi risolutivi su questo", e invece si va avanti in maniera stanca, stantia, aspettando chissà che cosa, boh... i miracoli? Può essere, ma i miracoli... bisogna essere proprio devoti, voglio dire, oltre che chiederli. Mi auguro che ci siano delle risposte non sottoscritte in quanto tali, ai cittadini che ce li sollevano questi problemi, e credo che come le dicano annoiati i Consiglieri di Minoranza, a maggior ragione le dicano i Consiglieri di Maggioranza e in prima persona al Sindaco e agli Assessori che finora non mi sembra che abbiano dimostrato una pari e necessaria sensibilità.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Io ormai abbandono le armi perché mi sono stancato a fare polemiche, anche sui social sono meno presente perché penso che dopo 4 anni la situazione in cui versa la città è sotto gli occhi di tutti, quindi molti cittadini, moltissimi cittadini – tranne quelli che sono servili a prescindere – possano parlare bene di questa Amministrazione e quindi uno non vale neanche più la pena che si arrabbia per mettere in evidenza quali sono le lacune mostruose e spaventose che questa Amministrazione ha. Apro una breve parentesi: anche la dignità dei Consiglieri comunali non è preservata quando in un'Aula consiliare, diciamo, stanno morendo di freddo perché non si possono consumare (fuori microfono) che l'energia è aumentata, non si possono consumare 20 euro, 50 euro di gasolio per poter riscaldare l'Aula consiliare e poter stare almeno in maniera dignitosa e poter partecipare alla seduta. Allora, io vorrei fare alcune domande all'Amministrazione, apro una nuova parentesi per dire che bisogna ringraziare i soliti Assessori che sono presenti, Angelo Consiglio e Natale Parisi, che anche se si prende una mazzata Natale in questo Consiglio comunale ha il coraggio di presentarsi e quindi stare ad ascoltare quelle che sono le lamentele dei Consiglieri comunali, non si vedono Assessori... siccome noi facciamo un Consiglio quasi ogni giorno, tutti gli Assessori hanno da fare e quindi evidentemente non vengono in Consiglio comunale, non parliamo poi dei Dirigenti che sono – tranne il Comandante Dell'Olio – presenti, gli altri Dirigenti sono impegnati perché noi facciamo ogni giorno un Consiglio comunale, quindi hanno da fare, quindi non possono onorarci della loro presenza e noi come Consiglieri non possiamo avere l'ardire di poter fare qualche domanda o chiedere qualcosa che serva per ottenere delle risposte ai nostri quesiti. A tal proposito quindi mi risponderà lei, caro Sindaco, come mai la nuova area mercatale, che vedo che è pronta, stiamo aspettando che venga vandalizzata perché io ho visto che è pronta e non si riesce ancora a renderla funzionante. Quindi aspettiamo come al solito che possa essere vandalizzata come spesso accade quando le opere sono terminate però non si ha il coraggio poi alla fine, non so per quale cosa vostra, affinché quell'area possa essere fruibile da parte dei commercianti e quindi dalla popolazione.

Chiedo, caro Sindaco, vista la mancanza del Dirigente, come mai i lavori per quanto riguarda la Testa sono iniziati con

tanta enfasi, "Stiamo rifacendo, stiamo controllando, saranno ultimati", i lavori sono di nuovo sospesi per quanto riguarda la litoranea. Poi mi rifaccio un po' a quello che ha detto il Consigliere Napoletano, perché se non ci fossero per qualche iniziativa lodevole i privati, a Bisceglie l'aria di festa che ci dovrebbe essere durante il periodo natalizio, notiamo ancora una volta – e questo è il quarto anno che esiste ed è in sella l'Amministrazione Angarano – le festività, la programmazione come sempre langue, e si è fatto pochissimo, si è solo provveduto a dare un contributo alla Camera di Commercio biscegliese per poter far fronte a mettere qualche luminaria, a fare qualche piccola manifestazione ma se Bisceglie deve essere una città turistica, io penso che questo sia ben poco; però poi si danno altri contributi come il contributo al Teatro Pubblico Pugliese, perché noi paghiamo tutto, l'Amministrazione è propensa sempre a dare dei contributi però poi non possiamo avere 50 euro per riscaldarci nell'Aula consiliare. Io, caro Sindaco, le dico perché... non perché sono miei amici e ho fatto anche un post a riguardo, la Compagnia Dialettale Biscegliese ha fatto dei numeri straordinari, ha fatto 2.000 spettatori con un biglietto di ingresso a 20 euro, più le sponsorizzazioni che si sono cercati, hanno fatto 2.000 spettatori che non è una cosa semplice, noi invece diamo dei soldi al Teatro per fare 30 spettatori e gli diamo risorse comunali perché il Teatro poi alla fine riempiono le due sedie davanti e quindi non si sa neanche gli spettacoli, vengono programmati, vengono pubblicizzati in minima parte, o forse non si sa, molti non sanno quali sono le serate che sono in programma, però noi diamo come cittadini dei contributi a questi spettacoli, mentre i privati riescono a fare 2.000 spettatori, numeri incredibili, e noi... anzi voi come Amministrazione perché noi stiamo da questa parte, non siete neanche in grado – e mi rivolgo ai colleghi Consiglieri – non siete neanche in grado di suggerire alla vostra Amministrazione di dare un contributo per quella compagnia meriterebbe. Poi ci sono tante altre cose che in un secondo momento, perché il tempo sta scadendo, alla fine cercherò di intervenire su altre questioni, questioni delicate per quanto riguarda la nostra città. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Russo. Prego, Consigliera Preziosa.

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

Buonasera a tutti e benvenuta alla Consigliera comunale Pasqua. Niente, Sindaco io pensavo ci fosse l'Assessore all'Istruzione, la prof.ssa Bianco, però aveva un evento alle 3 e mezza su Meet della Commissione Pari Opportunità e dunque credo sia ancora impegnata per quell'evento. Le chiedo una cortesia, di risolvere almeno per l'inizio del nuovo anno scolastico, cioè nel periodo successivo a dicembre, la problematica dei buoni pasto, perché i genitori non riescono a ricaricare; è vero che un genitore se sa che il figlio deve andare a scuola, diciamo sa che deve spendere 5 euro/2,80 al giorno, potrebbe anche metterli da parte, però molti lamentano il fatto di non volersi ritrovare poi a pagare somme comunque cospicue che andrebbero a... diciamo, non a danneggiare, ad essere un po' pesanti sul budget familiare. Inoltre poi, se è possibile, o lo dica al Dirigente, non so chi provvede a queste cose, di risolvere il problema dei giorni festivi, in quanto nei giorni festivi ciascun genitore vede calcolato il pasto del proprio figlio, e di conseguenza deve ricordarsi di mandare le mail sulla piattaforma per far disdire il pagamento di quella... cioè se l'8 dicembre e il 25 dicembre sono giorni rossi, è ovvio che non c'è la scuola, è chiusa e dunque non si paga il pasto. Inoltre, è stata fatta questa riunione con il nuovo Dirigente dell'area istruzione e socialità in merito proprio al pagamento dei buoni pasto e alla gestione della piattaforma: è vero, sì, che un genitore che non rientra nelle fasce previste per la riduzione dei buoni pasto deve pagare la soglia massima dei buoni, dunque paga 5 euro, però non mi sembra neanche giusto che, se il costo unitario del pasto sia 4/4,50 euro, diciamo quei 50 centesimi, quella cifra massima stabilita debba essere... cioè, ogni persona, ogni genitore dovrebbe versarla di solidarietà. Le chiedo più che altro dei chiarimenti in merito perché vorrei sapere questa solidarietà che viene fatta, che servirà sicuramente a sopperire i mancati pagamenti della gente diciamo che non può pagare i buoni pasto dei figli, se il Comune riceve dalla Regione degli aiuti in merito oppure, non essendoci aiuti regionali, allora la solidarietà è dovuta in un certo senso. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Se non ci sono altri interventi, cedo la parola al Sindaco. Prego, Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Un augurio anche alla new entry, la Consigliera Pasqua Pasquale, e un saluto a Massimo Mastrapasqua che ha deciso di dedicarsi completamente al lavoro e di lasciare il Consiglio comunale; è chiaro che probabilmente ha fatto delle valutazioni anche di altra natura, però non è il caso che si stia qui a discutere, ha fatto una scelta, è una scelta di cui prendiamo atto e non possiamo che augurarli il meglio per quanto riguarda la sua professione. Io mi unisco un po' diciamo a quello che ha detto l'avvocato Napoletano sugli interventi anche di immobili comunali che non vengono fatti, vengono trascurati e quindi le persone più fragili poi sono costrette a vivere in ambienti alquanto malsani, e questo è un aspetto, quindi parliamo di persone fragili; ma Sindaco, io ritorno ad una questione scolastica – perché purtroppo... non so se purtroppo per l'Amministrazione o purtroppo per qualcun altro – io vivo in quell'ambiente e rilevo spesso delle criticità, criticità che costantemente vengono segnalate agli uffici preposti, ma la solerzia non so a chi appartiene, non certamente a questa Amministrazione, o a chi dovrebbe lavorare per conto di questa Amministrazione, perché ritorniamo ad un famoso scaldabagno che è stato richiesto da maggio scorso, nuovi solleciti fatti a settembre, a dicembre, ma a tutt'oggi i bambini continuano a lavarsi le mani con l'acqua fredda. Noi abbandoniamo le persone più fragili: gli anziani e i bambini. Questa è l'attenzione e la sensibilità di questa Amministrazione verso queste categorie. Si tratta di uno scaldabagno, cioè probabilmente un centinaio di euro, noi come stiamo vedendo in tutti questi nostri Consigli, si portano costantemente debiti fuori bilancio, stiamo arrivando probabilmente... non so a quanti milioni arriveremo fino alla fine dell'anno, penso che questo sia l'ultimo Consiglio comunale, penso che comunque qualche milione l'abbiamo raggiunto di debito fuori bilancio; è possibile che questi interventi, che sono di somma urgenza per quanto mi riguarda, almeno io li valuto tali, non si possa intervenire e ripristinare uno stato normale di funzionamento di una scuola, con un costo minimo? Non riesco a comprenderlo questo Sindaco, io la volta scorsa mi sono esposto anche uscendo pubblicamente dopo i vari solleciti uscendo su Facebook, solo allora vi siete degnati di rispondermi per le rime, non era il caso, bisognava soltanto intervenire. Io spero che lo si faccia entro al massimo domani, lo voglio proprio sperare Sindaco, voglio vedere fino a che punto siete capaci di intervenire e di fare in modo che gli uffici intervengano e funzionino. Per quanto riguarda i buoni pasto, riallacciandomi invece alla questione già espressa dalla Consigliera Preziosa, anche qui, Sindaco io le ho già detto dallo scorso Consiglio che questo sistema non funziona, cioè non è possibile stare a disdire il pasto quando c'è l'assenza del bambino, deve essere fatto esattamente al contrario, le spiego: fra l'altro è capitato che anche l'8 agosto sarebbe stato necessario da parte dei genitori intervenire per disdire il pasto, l'8 agosto è festivo, cioè del calendario dico dell'azienda...

Intervento

Dicembre.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Oh scusate, l'8 dicembre, l'8 dicembre nel calendario dell'azienda penso che sia festivo, non penso che sia il caso di fare la disdetta. Ma voglio dire un'altra cosa: ci sono bambini che non stanno mangiando, sono bambini di 2 anni e mezzo o di 3 anni che probabilmente inizieranno a gennaio, ma sono stati inseriti nella piattaforma, e quindi ci sarà senz'altro l'addebito per questi bambini; siccome i genitori non hanno un obbligo nei confronti dell'azienda di ristorazione, perché diciamo è il Comune che ha sottoscritto un contratto e ha un'obbligazione ma i genitori non sono a tutt'oggi obbligati, se in pratica i bambini non sono presenti a mensa non sono tenuti, non sono obbligati a pagare il pasto, senz'altro l'azienda addebiterà il pasto ai genitori, i genitori dimostreranno che i bambini non sono presenti a scuola, quindi sarà poi il Comune a dover pagare diciamo questi pasti che non sono stati utilizzati, di cui non hanno usufruito i bambini. Quindi questo diventerà un debito, un costo per l'Amministrazione comunale e quindi per i

cittadini, senza che appunto sia stato utilizzato un servizio. Quindi, Sindaco, su questo è bene che si intervenga perché altrimenti ci troveremo pure il prossimo anno ad avere debiti fuori bilancio forse per i pasti della mensa scolastica.

Allora, in questi ultimi giorni ho letto di una sollecitazione fatta da una forza sindacale riguardo al concorso per assistenti sociali; in effetti, come ben sappiamo, il nostro Comune è sprovvisto di personale e soprattutto in quel settore, appunto quello degli assistenti sociali, abbiamo la volta scorsa per l'assegnazione dei buoni alimentari dovuti al Covid, abbiamo fatto intervenire addirittura assistenti sociali che erano già in pensione, quindi significa che gli uffici sono deficitari, sono scoperti ed è necessario assumere nuovo personale, almeno questo ce lo siamo detti in più Consigli comunali, e soprattutto in quel settore della socialità è necessario che si intervenga. Non si comprende come mai, nonostante si possa in maniera strutturale e strutturata stabilizzare assistenti sociali attraverso un concorso, nonostante le sollecitazioni di questa forza sindacale, l'Amministrazione comunale non ha ancora ad oggi bandito il concorso, anche perché ci sono i finanziamenti pubblici per poter appunto stabilizzare queste figure professionali e non si comprende perché si (incomprensibile) ancora, quando c'è un'urgenza, quando c'è una necessità di intervenire al più presto per fare in modo che gli uffici ritornino a funzionare, perché purtroppo Sindaco, come le ho già detto, ogni volta che si chiama, prima di parlare con qualcuno – non di avere una risposta – ne passa di tempo, cioè bisogna attendere qualche giorno o bisogna andare direttamente al Comune a trovare qualcuno che li possa ascoltare. E quindi spero che almeno su questo si possa intervenire anche presto. Mi sono rallegrato, Sindaco, e finalmente si inizia a parlare di impiego dei percettori del reddito di cittadinanza in un articolo in cui si dice che 14 percettori del reddito di cittadinanza potranno intervenire per... non so cosa ancora, cioè non so quale tipo di progetto utile alla collettività sia stato adottato dal Comune di Bisceglie. È in forma sperimentale, ho inteso, ma non ho capito se è per aiutare gli anziani, per fare gli assistenti civici, per la manutenzione del verde, per... non ho ancora compreso di quale progetto si tratta, almeno nell'articolo che ho letto si parla di tutto e di più però non c'è un progetto specifico a cui ci si riferisce e su cui si intende impiegare queste 14 unità. E poi, mi rendo conto che in effetti le unità diciamo che state impiegando sono minime rispetto ai 1.600 percettori del reddito; è chiaro che probabilmente fra questi ce ne saranno tanti che non potranno essere impiegati, ma non penso che è lo 0,01 millesimo di persone che possono essere utilizzate per i progetti che devono essere adottate e devono essere in pratica appunto impiegate attraverso queste unità, quindi spero Sindaco che questo sia soltanto l'inizio, sia il piccolo regalo di Natale ma che di qua, appunto, queste persone possano essere poi impiegate – e tante – in uffici di cui questa Amministrazione, questo Comune e i cittadini soprattutto hanno bisogno. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Amendolagine. Credo che non ci siano più interventi. Sindaco, vuole intervenire? Prego.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, ringrazio sempre l'Opposizione per questo momento di confronto costante che poi tante volte può anche portare ad una rivisitazione, ad un aggiornamento, anche ad un cambiamento di rotta, lì dove ci sono magari delle segnalazioni che meritano di essere accolte o condivise, in tanti casi certamente ci sono perché nessuno è perfetto, quindi noi proviamo a cercare quotidianamente di risolvere i problemi, di far crescere la comunità, di innovare, di portare nuove idee, però il confronto è sempre il momento più importante per trovare poi delle sintesi forti e magari anche condivide come è accaduto anche in altre circostanze. Quindi cercherò di rispondere più o meno a tutti, io come al solito ho preso tanti appunti, tante cose magari derivano dal fatto che, come diceva il Consigliere Amendolagine – vengono conosciute dalla stampa o comunque in maniera non completa e quindi capita anche che un Consigliere faccia delle domande che sono sì sempre pertinenti, però magari basta venire su in Comune per poi verificare tante cose, i Consiglieri di Opposizione fanno anche tante interrogazioni per poter approfondire determinati argomenti, e quindi magari proprio rispondendo sul fatto della mensa, non si preoccupasse il Consigliere Amendolagine, non faremo debiti fuori bilancio sui pasti della mensa, i pasti comunque sono interrotti per chi comincerà da gennaio, anzi per chi non si è ancora iscritto, verranno riaperti i termini per le iscrizioni, un bando che è

stato pensato anche per rispondere al problema dello spreco alimentare, che quindi si serve di un'App per segnalare le giornate in cui non sono presenti i bimbi proprio per evitare di produrre pasti che poi andrebbero persi, e quindi veramente con non soltanto uno spreco di risorse, ma anche veramente con un dolore di cuore perché le risorse sono sempre più limitate ormai e noi dobbiamo cominciare a razionalizzare soprattutto dando esempi ai più piccoli di come ci sia attenzione, non soltanto alla qualità della vita e in questo caso al benessere dei nostri ragazzi, ma anche e soprattutto a questi temi che sono collegati anche agli aspetti di sostenibilità ambientale; quindi i pasti sono interrotti, noi non stiamo facendo pasti in più, né vengono buttati e né le famiglie li stanno pagando. L'addebito, tra virgolette, dell'8 dicembre è stato già rimosso e le famiglie sono state già avvisate, quindi da questo punto di vista non ci saranno problemi, è ovvio che in questo periodo di transizione, di avvio di questo nuovo sistema, noi prima eravamo abituati con queste cedoline di carta che andavano da tutte le parti, questi buoni che viaggiavano come se fossero un pass per entrare dovunque, lasciando, lì sì, magari in alcuni casi l'Amministrazione esposta a debiti fuori bilancio perché in tante circostanze seguire il percorso di questi cedolini di carta poteva essere complicato, l'innovazione che abbiamo portato riguarda anche questo tipo di aspetti, quindi non ti preoccupare che non ci saranno sicuramente debiti fuori bilancio, anzi ci sarà comunque un contributo importante da parte dell'Amministrazione a sostegno delle famiglie perché... adesso non c'è il Consigliere Preziosa, non è che c'è un contributo di solidarietà, la tariffazione del servizio mensa per la prima volta, proprio perché è innovativo e quindi anche questa in realtà è una sperimentazione, ma io credo una sperimentazione di buonsenso perché si basa su un criterio di giustizia, un criterio di giustizia sociale aggiungerei, ovverosia le tariffe non sono più uniche ma sono graduate a seconda del reddito, e vanno addirittura dall'esenzione totale per le famiglie più fragili alla tariffa massima. Quindi in realtà questo criterio di giustizia e di progressività nella tariffazione garantisce l'equità sociale. Quindi in realtà non c'è chi paga di più e chi paga di meno per un vezzo di qualcuno, in realtà ci sono delle parametrizzazioni che fanno riferimento all'ISEE e che chiaramente guardano soprattutto ad agevolare chi è in difficoltà, chi è in una condizione di particolare fragilità. Certamente io accolgo l'aspetto positivo diciamo dell'intervento, e quindi quello di – in sede di rivisitazione delle tariffe – di prendere in considerazione magari un miglioramento e quindi una gradazione della tariffazione ancora più puntuale sulle condizioni di particolare disagio, qualche idea già da questo confronto mi è venuta e magari possiamo anche condividerla quando andremo ad approvare le nuove tariffe. Per quanto riguarda i... io parto dall'ultimo perché così risalgo nel filo dei miei appunti, per quanto riguarda i PUC e gli assistenti sociali in realtà sono rapporti collegati per alcuni versi, perché i progetti dei PUC non sono certo stati fatti per... non sono certo stati calati dal cielo, vengono fatti dagli assistenti sociali, che io devo ringraziare per il lavoro che hanno svolto non soltanto durante la pandemia che è stato un lavoro che ha dimostrato veramente uno spirito e una dedizione al servizio incredibile, ma anche il lavoro che fanno quotidianamente, il lavoro che hanno fatto durante gli sgomberi nel centro storico, che io stesso ho seguito in prima persona e sono andato con gli assistenti sociali e col Comandante Dell'Olio anche a seguire le tante situazioni che mi hanno fatto conoscere davvero l'anima del centro storico e purtroppo le condizioni di fragilità di alcune famiglie che in tanti casi sono anche costrette a gesti estremi, che non possono essere sicuramente giustificati né tollerati, però meritano un'attenzione nuova e soprattutto che finalmente si prenda in carico quelle emergenze – perché ormai sono diventate purtroppo delle emergenze, la casa in cui piove, lo scaldabagno, la serratura che si rompe – sono diventate emergenze che però, ripeto, gli aspetti sono molto più complessi di quello che possiamo immaginare, e riguardano soprattutto le nuove generazioni, i figli, come stanno crescendo, la dispersione scolastica, l'accompagnamento verso il mondo del lavoro, la necessità di sottrarre questi ragazzi alle tentazioni che derivano magari da... e la facilità dei guadagni che derivano da aspetti malavitosi. Bisogna intervenire, bisogna intervenire subito, noi stiamo cercando di realizzare un piano integrato a sostegno di queste fragilità, e spero di farcela, grazie chiaramente agli assistenti sociali che hanno elaborato i progetti dei PUC che sono dei progetti veramente belli e che sono tarati su quelle anche che sono le nostre realtà cittadine, uno su tanti non è soltanto quello di tenere i parchi aperti, le biblioteche, l'accoglienza nelle scuole, lei lavora in una scuola quindi magari fra un po' già ha trovato i RED, adesso troverà anche gli RDC – il Reddito Di Cittadinanza, coloro che svolgeranno i PUC – quindi anche l'aiuto per quanto riguarda i Dirigenti e i plessi scolastici, ma ci sono progetti anche innovativi e sperimentali, per esempio alcuni di questi progetti riguardano lo stare accanto ad altre situazioni e condizioni di fragilità soprattutto degli anziani o non autosufficienti che avevano, hanno e possono avere problemi nel portare giù il mastello e andare a riprenderlo, e

quindi alcune di queste persone svolgeranno per questo progetto sperimentale... staranno accanto a questi anziani o a questi non autosufficienti anche per aiutarli nel conferimento della differenziata, di questo dobbiamo ringraziare ovviamente il contributo dei Consiglieri comunali, delle proposte che sono venute fuori anche dai Gruppi consiliari, dal confronto costante che abbiamo in Maggioranza, non cito nessuno ma ovviamente sapete chi sono tra l'altro quelli più attenti a determinate situazioni o determinati disagi e altri invece che sono portati per invece altre posizioni, però tutti quanti lavorano e poi portano risultati importanti, anche sperimentali, vediamo come va, come sperimentale è il servizio mensa. Sugli assistenti sociali noi non è che nicchiamo, purtroppo abbiamo dei vincoli di bilancio, abbiamo tante ripartizioni in cui il personale a causa dei pensionamenti della quota 100 purtroppo... non può più dare il suo contributo, anzi mi consentite di ringraziare Rosanna Galantino che è andata in pensione qualche settimana fa, Gaetano Sciascia che andrà in pensione questo mese, Renata Caligiuri che è andata in pensione anch'ella qualche giorno fa, cioè dipendenti storici che si vanno ad aggiungere ad altre colonne portanti di questo Comune e che hanno fatto la storia di questo Comune e che adesso è difficile rimpiazzare. Gli assistenti sociali, proprio perché c'è questa volontà di realizzare programmi integrati di sostegno e progetti importanti, sono un obiettivo di questa Amministrazione e sicuramente saranno previste assunzioni per l'anno prossimo insieme a quelle che già state vedendo nei concorsi che sono stati già banditi.

Poi c'è un po' di tutto. Sul bando, Consigliere Spina, il bando è abbastanza ampio, cioè i criteri che sono stati utilizzati sono criteri ampi; io mi aspetto lo stesso numero di domande, se non di più, di quelle a cui siamo stati abituati durante la pandemia e durante la pandemia c'era una situazione di emergenza ancora più determinante e ancora più forte perché siamo stati presi all'improvviso e ovviamente non era possibile prevenire quello che stava accadendo e quello che sarebbe accaduto di lì a poco, ma io mi aspetto lo stesso numero di domande se non di più, perché i criteri sono stati ampliati, sono stati pensati per una platea più vasta e quindi accanto al contributo che riguarda il buono spesa alimentare e di generi di prima necessità, si accompagna anche il contributo per le utenze domestiche, per le bollette, il contributo per i canoni di locazione, e anche quelli per chi sta cercando casa, perché non è che chi non ha un contratto e non ha casa non può partecipare; c'è il contributo per la cauzione nella ricerca di nuovi alloggi per tranquillizzare i proprietari, perché purtroppo tante famiglie, pur avendo la possibilità e la capacità di pagare un affitto, purtroppo non hanno la forza di anticipare la caparra. Quindi questi bandi che ha le maglie così ampie, tendono a dare in realtà un sostegno abbracciando un'ampia, una vasta porzione dei disagi e dei bisogni della nostra città. Io, ripeto, mi aspetto tante domande e poi ovviamente sarà compito degli uffici e dei controlli ex post che comunque abbiamo fatto e faremo, insieme con le autorità preposte, controlli ex post riguardo ovviamente poi l'erogazione e il possesso effettivo dei requisiti che oggi i cittadini stanno dichiarando in gran parte attraverso un'autocertificazione.

Per quanto riguarda il problema che si è avuto, il problema tecnico che si è avuto durante il bando... non quello alimentare, quello per le utenze, i canoni e il deposito cauzionale, c'è stato effettivamente un problema tecnico informatico, ma il Dirigente... in Consiglio comunale, il Consigliere mi consente appunto già di annunciarlo, ha spostato la scadenza del bando credo a fine gennaio, quindi anziché il 10, il 28 gennaio addirittura, per consentire una tranquillità perché ci sono le feste di mezzo, ovviamente non c'è magari attenzione, e quindi per consentire una maggiore tranquillità recuperando non soltanto i giorni persi, perché anziché partire il 9 è partito il 13, quindi 4 giorni persi, ma consentirà anche di recuperare e fare le feste più serenamente, non avendo l'ansia di doversi mettere al computer per partecipare ad un bando.

Sulla TARI io faccio un passaggio, giustamente è una tassa odiosa, ma sta diventando odiosa non soltanto per tutti noi, per tutti i cittadini, ma anche purtroppo per i rappresentanti del territorio, perché è ormai una tariffazione, una tassa che deve non soltanto compensare il costo del servizio al 100%, e quindi in realtà costringe poi le Amministrazioni,... diciamo, aiuta le Amministrazioni ad essere virtuose per quanto riguarda ovviamente la predisposizione, la programmazione, la progettazione del servizio, non soltanto agganciandole a quelle che sono le esigenze di una comunità, ma anche cercando di raggiungere standard qualitativi sempre più elevati. Oramai, attraverso la tariffazione che deriva dalla validazione dell'AGER che è l'agenzia regionale che si occupa di coordinare gli aspetti che riguardano il servizio di igiene e di raccolta dei rifiuti, e poi dall'ARERA che è quest'autorità di regolamentazione dei

servizi energetici, ormai lascia ai Comuni ben poca discrezionalità nel poter progettare, gestire, pensare, far corrispondere alle esigenze della comunità il servizio, proprio perché durante il procedimento di validazione e di approvazione sono previste tra l'altro delle variazioni e un confronto tra gli uffici e i gestori, quindi tra la parte pubblica e la parte privata nel caso in cui c'è un gestore privato, che poi possono comportare anche una lievitazione dei costi per raggiungere quel livello medio di standard qualitativi che quest'autorità e questo nuovo metodo di tariffazione tende ad imporre a tutti i Comuni e questo può comportare un aumento delle tariffe; non è un caso che oggi il Parlamento è alla ricerca di fondi per poter compensare l'aumento delle bollette energetiche, quasi come se ormai non si ha più il potere di poter gestire questo tipo di tariffazione o tassazione che ovviamente incide direttamente poi nelle tasche di tutti quanti i cittadini. Voi pensate, sotto Natale, i cittadini che potrebbero ricevere una bolletta della luce che è fuori da ogni criterio, io spero e mi auguro che il Governo sappia intervenire in maniera importante per poter stoppare questo aumento indiscriminato del costo della bolletta delle tariffe energetiche.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Anche il gas, anche il gas. Ma Franco, siamo arrivati al paradosso, cioè noi non siamo più padroni neanche, come dicevi tu, dei servizi essenziali. Il servizio energetico è un servizio essenziale dello Stato, che non può essere assolutamente appaltato tout court alle multinazionali, perché le multinazionali devono fare profitto. Poi, tralasciamo ovviamente il fatto che purtroppo la Politica energetica in Italia non è stata mai affrontata, non abbiamo mai...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Anche io ho quella della nonna. Su una cosa però, Franco, non sono d'accordo con te e mi dispiace perché tu sei stato un Sindaco che è stato molto attento alla cultura e alla crescita culturale della comunità, facendo anche delle scelte che non sono state in alcuni casi condivise, alcune molto estreme, che però hanno portato notorietà alla città e poi alla fine anche condivisione tra i cittadini, questo senza ombra di dubbio. Però... cioè, abbiamo delle belle luminarie, abbiamo un albero bellissimo, adesso sono già cominciati eventi che non abbiamo neanche ancora fatto in tempo a pubblicizzare perché sono cominciati da ottobre, cioè i "Dialoghi in jazz" che è un evento bellissimo e credo di rilievo nazionale, non regionale, nazionale che ha portato fino a ieri sera ad esempio Mirko Signorile a Bisceglie, è iniziato ad ottobre e continuerà fino a gennaio. Il festival Mediterraneo è iniziato a novembre ed è finito l'altro ieri...

Intervento

Dice bene Sindaco, è finito.

Sindaco Angelantonio Angarano

È finito l'altro ieri ma porterà un altro evento, il ventisettesimo evento perché questo festival ha creato... ha messo su 27 eventi per la città, il ventisettesimo lo faranno a fine dicembre e sarà all'aperto in Piazza Castello e sarà un altro evento di rilievo. Ma tolto borgo antico che è iniziato il 2 dicembre, ma... non c'è solo questo, addirittura ci sono e Serate d'Incanto che prima le associazioni organizzavano solo a Trani e adesso hanno chiesto di venire a Bisceglie ad organizzarle perché Bisceglie sta diventando un punto di riferimento per la cultura importante, e vogliono essere a Bisceglie ed essere protagonisti anche a Bisceglie. Abbiamo inaugurato un altro bellissimo albero all'interno di un nuovo museo che è quello di Don Pasquale Uva che sta ospitando anche dei laboratori, sta ospitando delle mostre importanti, e che ovviamente allieterà il Natale con gospel, con i soliti... ci saranno anche i solidi concerti di

Capodanno e di Natale. Ma c'è il Natale dei commercianti che allietterà le strade, cominceranno questo weekend i presepi viventi degli scout, di (incomprensibile), col coinvolgimento di tante associazioni, il programma di *Arte Vives*, un altro programma musicale di altissimo livello... c'è di tutto in realtà, per tutti i gusti, uno come vuole si diverte oggi a Bisceglie, tant'è vero che le serate sono tutte belle e partecipate, ma soprattutto sono di un livello culturale molto alto, e ospiti come Enzo Avitabile, Servillo, sono ospiti che danno lustro alla città e che ci consentono di entrare in un circuito più importante che non è solamente quello cittadino, ma è quello nazionale...

Presidente Giovanni Casella

Concluda, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

... regionale e nazionale. La compagnia dialettale, a cui io faccio i miei complimenti, non ci ha mai chiesto un contributo perché è in grado di viaggiare da sola, e sono certo che tante associazioni...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

... tante associazioni si stanno cimentando con le nuove opportunità che la Regione, il Ministero e anche i Comuni, per la verità, stanno mettendo a loro disposizione, non più solamente il contributo comunale, ma il contributo regionale, attraverso la partecipazione a tanti bandi, il contributo ministeriale del Fondo Unico per lo Spettacolo, cioè questo dimostra che la vivacità, la forza di questa città e del suo fermento culturale si sta evolvendo e si sta evolvendo verso l'alto, si sta evolvendo verso forme di organizzazione e progetti che diventano progetti ambiziosi, molto più rispetto a quello a cui forse ci eravamo abituati, e questo ci conforta perché vuol dire che questa vitalità fa bene alla città e ci fa crescere tutti quanti. Consigliere Russo, purtroppo l'area mercatale non è ancora pronta, io la vorrei consegnare domani mattina ma purtroppo va completata, non ci vorrà molto tempo ma l'area mercatale fra un po' partirà, forse non riusciremo a completare in breve tempo anche le altre opere che riguardano ovviamente i campetti sportivi, le strutture per lo sport e il verde attrezzato, perché purtroppo erano insediate su un'area che ha visto un contenzioso concludersi, per fortuna vittoriosamente da parte dell'Amministrazione qualche settimana fa. partiranno sicuramente i bandi per il trasferimento del mercato settimanale, e poi ovviamente i bandi anche per l'assegnazione dei posteggi giornalieri che sono là ivi insediati, ma probabilmente si può pensare anche ad un bando generale di gestione di quell'area perché è un'area così importante che non è dedicata solo al mercato, ma invece può essere utilizzata anche per tantissime altre manifestazioni e iniziative; quindi una gestione magari condivisa e partecipata anche con le associazioni di categoria potrebbe essere lo strumento più utile per poter rendere quell'area sempre viva, non soltanto durante le fiere e i mercati, ma anche quotidianamente attraverso delle situazioni che possano portare i cittadini a frequentare quello spazio, per quello lì verranno insediate anche delle giostrine per bambini, cioè delle situazioni dove c'è un luogo che diventa anche un luogo di accoglienza e un luogo vivo, perché purtroppo in tanti casi noi abbiamo creato, nel passato sono stati creati anche altri luoghi, altri spazi di aggregazione che però ovviamente sono diventati, proprio perché non vissuti, sono diventati zone di degrado e di abbandono su cui poi si è dovuto mettere mano per poter riqualificarli, vedi il campetto di Salnitro o qualche parco che ancora oggi facciamo fatica a tenere in uno stato decoroso perché ogni volta che lo aggiustiamo dobbiamo poi registrare atti di vandalismo che ci costringono a rimetterlo a nuovo, non riusciamo a tenere sana neanche una lampada di una panchina della Villa Comunale che aggiustiamo continuamente e cambiamo continuamente, ma che continuamente continuano a sfasciare, figuriamoci un'area così vasta come quella di Via San Martino. Però su queste situazioni ci si può chiaramente confrontare perché...

Intervento

Ma metti le telecamere, scusami.

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma noi stiamo mettendo telecamere dovunque, Franco, ormai i luoghi dove non ci sono le telecamere cominciano ad essere veramente rari.

Intervento

Ma se vanno sempre a sfasciare, metti un faretto e vedi che si capisce chi è che va... eh!

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, ma grazie alle telecamere noi stiamo evidenziando tante situazioni di questo tipo, però bisogna lavorare su due fronti, non soltanto sulla repressione delle telecamere, ma anche sulla prevenzione e sull'educazione dei cittadini, sul senso civico e sul senso di appartenenza, e credo che su questo terreno solamente una crescita culturale di tutti quanti può influire in maniera forte. Per quanto riguarda poi la riqualificazione del patrimonio immobiliare, guardate... in questo momento si stanno riqualificando tanti immobili, ci sono i lavori su Via Mauro Terlizzi, stanno cominciando i lavori di riqualificazione su Via Della Repubblica, fra un po' verranno toccate anche le palazzine... sono state già attenzionate – una parte, almeno – le palazzine di Via Taranto, ma saranno completati anche gli altri alloggi di Via Taranto, Via Coppi; Via di Vittorio sarà interessata anche da un'importante riqualificazione. È chiaro che questi lavori comportano tempo, sono lavori che arrivano in parte da finanziamenti ottenuti nel passato e in parte dalle nuove opportunità che il PNRR sta concedendo a tutti i Comuni e su cui noi ci siamo impegnando facendo attività di progettazione ormai frenetica per poter stare dietro a tutti quanti i bandi, fa bene l'ANCI quando solleva il problema sul fatto che i Comuni hanno bisogno di aiuto, o sulla semplificazione delle procedure, o sull'attività di progettazione, e la provocazione benevola del Sindaco di Milano ha colto nel segno perché in realtà ancor di più acceso i Sindaci del Meridione, l'orgoglio dei Sindaci meridionali, dei Dirigenti meridionali a fare meglio, però obiettivamente non possiamo assistere alla pubblicazione di un bando che avviene il 2 di dicembre con scadenza il 12 dicembre, soprattutto per quanto riguarda progetti complessi, che non toccano solamente opere pubbliche – che pure sono i progetti più difficili da realizzare ma per fortuna abbiamo degli uffici che fanno la loro forza in questa professionalità e in queste competenze – ma quando si tratta di progetti sul sociale, progetti sull'innovazione, sulla digitalizzazione, è ovvio che scontiamo tutti quanti una carenza di professionalità e di esperienze specifiche in questi settori, e quelli sono i progetti però più importanti, più sfidanti, quelli sull'economia ambientale, sulla sostenibilità, sulla mobilità, abbiamo chiaramente bisogno di aiuto. Quelli sulla riqualificazione degli immobili, io ringrazierò sempre l'ufficio tecnico e il Dirigente Losapio perché abbiamo sempre non dico facilità, ma abbiamo familiarità con quel tipo di progettazione, tant'è vero che le risorse arrivano.

Quindi io... ecco, spero di aver risposto a tutto e ringrazio ancora una volta i Consiglieri per queste sollecitazioni e questi stimoli ovviamente al confronto. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, si sente? Grazie, Sindaco.

Bene, esaurita la condizione dei preliminari, possiamo passare al secondo punto.

Punto n. 2**N. 2 - Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva****Presidente Giovanni Casella**

“Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva”. Che dobbiamo fare? Consiglieri... Consigliere Sasso? Consigliere Sasso? È presente o no?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Prego. Va bene.

Allora, Consigliere Di Tullio e Consigliere Carelli, siete presenti? È arrivato. Prego.

Allora, a seguito di delibera di Giunta del 30 novembre, è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva per 26.892 euro, integrando le dotazioni di capitolo di spesa indicati negli allegati A e B; a seguito di questo prelevamento, nel fondo di riserva residua la disponibilità di 8.328,60.

Intervento

Per cosa è questo...

Presidente Giovanni Casella

Aspettavo la domanda.

Intervento

Senza ovviamente entrare nel dibattito... per capire meglio l'aspetto del prelievo, perché non mi pare che sia solo per una cosa?

Presidente Giovanni Casella

No, no, ci sono varie voci. Dovrebbe essere un'imposta di registro contributo unificato su sentenze di soccombenza a carico dell'Ente, quindi servizio affari legali, +3.372 euro...

Intervento

Come, Presidente? Perché non si sente. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Allora, una variazione in diminuzione nel fondo di riserva e in aumento nel capitolo di spesa che riguarda le imposte di registro contributo unificato su sentenze di soccombenza a carico dell'Ente, servizi affari legali per 3.000 euro. Poi, dovrebbe esserci in aumento sempre servizio affari legali, incarichi per prestazioni legali, 10.000...

Intervento

Prestazioni legali esterne?

Presidente Giovanni Casella

Credo proprio di sì.

Intervento

Ma l'ufficio legale non funziona più?

Presidente Giovanni Casella

E certo che c'è un ufficio legale, ma poi ci sono anche gli incarichi esterni che... vabbè, non si può... sulle comunica... no, no, non si può, sulle comunicazioni non si può.

Intervento

Allora, se vuole, le chiedo la fotocopia delle comunicazioni perché vorrei leggermela con attenzione, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, poi nel caso chiederà spiegazioni.

Intervento

Voglio la copia.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Infatti, sono sentenze e possiamo...

Intervento

Era giusto per capire, vorrei una copia.

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma ci mancherebbe altro, ha diritto di prenderla la copia in qualsiasi momento.

Poi, ci sono rimborsi e spese personale Comando... sono IRAP... Sarà spese del personale per...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ah, quindi c'è un dipendente?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Si una dipendente, escluso l'IRAP, per 3.720. Poi abbiamo il personale stagionale, quello a tempo determinato.. 8-bis dovrebbero essere questi, giusto?

Intervento

Ex 8-bis.

Presidente Giovanni Casella

Ex 8-bis, 5.500 euro. L'IRAP di competenza per 1.529 euro; e l'acquisto di un software per la gestione delle pratiche di emergenza alimentare per 2.300 euro.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Un software per la gestione delle pratiche dei buoni spesa, è stato acquistato un software per... che poi è il software che dà la possibilità a chi chiede i buoni spesa, sia ai cittadini che ai gestori, per poter aderire all'iniziativa.

Tutto qua, sono 26.000 euro e rotti, come si suol dire. Restano residualmente 8.800 euro nel fondo di riserva. Benissimo.

Punto n. 3

N. 3 - Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza TRIB. TRANI - nr. 1496/2020 - R.R. c/ Comune - Avv. E. MASTROTOTARO - PREC.E PIGN.

Presidente Giovanni Casella

Passiamo al terzo punto: proposta "Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza TRIB. TRANI - nr. 1496/2021 - R.R. c/ Comune - Avv. E. MASTROTOTARO - PREC.E PIGN."

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego, deve.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente inizialmente, in via preliminare, chiedo se sia possibile acquisire il parere della Commissione consiliare, la Terza Commissione consiliare, perché non essendoci sul fascicolo telematico del Consiglio comunale, vorrei poterlo leggere.

Presidente Giovanni Casella

Chi è il Presidente della Commissione consiliare?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Intervento

Qual è il problema?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il parere della Commissione consiliare volevo leggere.

Presidente Giovanni Casella

Non è stato allegato qui?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma non c'è il fascicolo? Sta?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sta, sta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E allora...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, ma volevo vedere il verbale.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

E allora non c'è la relazione, il verbale?

Intervento

C'è il foglio presenze.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretario, io (fuori microfono) sulla parola, ma voglio leggerlo. È possibile che non lo possiamo leggere?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

(fuori microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

C'è un verbale?

Presidente Giovanni Casella

"Alle ore 10:00 sono presenti i componenti Pedone e Di Gregorio; alle 10:30, non essendovi il numero legale, la Commissione è dichiarata deserta".

Segretario Generale Rosa Arrivabene

(fuori microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene, volevo sapere se c'era il verbale. Siccome arrivano le convocazioni il giorno prima, quindi qualcuno anche se vuole partecipare non può partecipare, ed ero curioso di sapere se c'era un parere, perché Presidente? E faccio il mio intervento che varrà poi per tutti gli altri punti. La situazione amministrativa, quella contabile del Comune di Bisceglie, io ritengo... parlo e non voglio fare ostruzionismi, penso che il Dirigente debba essere presente durante questi (fuori microfono), quindi Presidente veda di farlo venire perché abbiamo bisogno...

Presidente Giovanni Casella

Noi invitiamo tutti i Dirigenti, come sapete.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma non è che possiamo stare senza Dirigenti durante il Consiglio comunale, altrimenti ci aggiorniamo e lo facciamo in un altro momento alla presenza dei Dirigenti, anche per chiedere spiegazioni.

Presidente Giovanni Casella

Il Comandante mi sa che è presente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, il Dirigente della Ripartizione Finanziaria.

Presidente Giovanni Casella

Ah, della Ripartizione Finanziaria?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Eh, è la prima volta che accade che non è presente, mi permetto di rilevarlo, ho iniziato anche a parlare perché in attesa (voci sovrapposte) debba essere presente.

Presidente Giovanni Casella

Lo sta chiamando.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, sì, io continuo. Presidente, per dire che sono sconcertato nel vedere una situazione contabile e finanziaria così sciatta del Comune di Bisceglie che fa da pendant, che è esattamente identica alla situazione della città di Bisceglie durante questo periodo natalizio, lo ha detto poc'anzi Franco Napoletano, è una situazione che non è confacente ad una città come la nostra e che non è mai accaduto che durante delle festività natalizie la città si presentasse così depressa, come sono depressi i conti del Comune di Bisceglie, con una situazione finanziaria dove per la prima volta i Revisori dei Conti esprimono un parere che è inquietante per quelli che devono votare oggi, che sanno benissimo che andranno incontro quantomeno a dei procedimenti nei loro riguardi; poi le responsabilità verranno acclamate in altra sede. Questo è pacifico, quei pareri vanno in quella direzione, stanno dicendo i Revisori che quando queste carte arriveranno alla Corte dei Conti, si apriranno dei fascicoli inevitabilmente perché sono denunce chiare e molto ben strutturate. Vedo che c'è una proliferazione, un aggravamento delle censure che vengono poste a carico dell'Amministrazione comunale di Bisceglie per la gestione contabile, situazione inquietante perché addirittura vede onerata anche la Segreteria Generale nel momento in cui i Revisori chiedono conto degli accertamenti e dei procedimenti interni per quello che riguarda l'accertamento delle responsabilità di quello che sta accadendo, perché oramai si è perso il controllo e non c'è modo per frenare quest'emorragia. Io sono testimone oculare che ci sono molti debiti fuori bilancio adesso, in questo momento, come è accaduto sugli altri consuntivi che sono stati presentati, sta per chiudersi l'anno 2021 e ci sono dei pignoramenti presso terzi alla Tesoreria comunale che non vengono oggi portati a riconoscimento in Consiglio comunale. Io sono testimone, se un domani qualcuno mi vuole ascoltare o vuole sentire, faremo diciamo un servizio alla città dimostrando come siano falsificati i bilanci e i consuntivi ogni anno del

Comune di Bisceglie, ed è grave che qualcuno non mi quereli ancora perché sto dicendo che sono false le risultanze contabili del Comune di Bisceglie per l'ennesimo anno, perché abbiamo debiti fuori bilancio chiari che non vengono portati e vengono nascosti nel cassetto, e si falsa il risultato contabile di fine anno. Chiaro? Stanno i Revisori ad ascoltarmi, sono testimoni di quello che sto dicendo, qualcuno prima o poi dovrà chiedermi conto, e se vuole porto il pignoramento presso terzi di 16.000 euro che è stato fatto qualche giorno fa (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Quello che sta dicendo, Consigliere, è gravissimo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte) se il Sindaco vuole, gli dirò in privato a che cosa mi riferisco, può darsi che a lui sfugga la situazione del Comune di Bisceglie, ma è un giochino che deve finire, è un giochino che non può continuare: questo dei debiti fuori bilancio, quello delle opposizioni ai decreti ingiuntivi che mascherano dei debiti fuori bilancio che alterano la TARI perché il Sindaco ha detto poco fa che la TARI è così dappertutto, che non c'è discrezionalità... no, c'è la discrezionalità, c'è la discrezionalità a non far assumere centinaia di dipendenti, alcuni dei quali possono fare mansioni diverse che gravano sulle casse comunali alla fine, attraverso la spesa della TARI; è grave che non si faccia ancora la nuova gara, è grave che ci siano dei debiti fuori bilancio che vengono riconosciuti con molta semplicità, e solo grazie all'intervento dell'Opposizione l'anno scorso di questi tempi si evitò che fossero già caricati sulla TARI di quest'anno, un altro milione di euro di debiti nonostante l'aumento del 40%, insomma stiamo in una situazione di sfascio completo ed è preoccupante per le Amministrazioni che si avvicenderanno in futuro, la gestione di quella che è questa situazione perché oramai tutti sanno, e ve lo dico che corre voce, che la situazione contabile è fuori controllo e che c'è un pericolo di dissesto, questo circola su mail che non si possono produrre anche in altri contesti e in esercizi, e in attività anche di carattere bancario.

Allora, di fronte a questa situazione dove il Comune di Bisceglie oggi non offre affidabilità e credibilità sui propri conti, arrivare a presentare a fine anno milioni e milioni di euro di debiti fuori bilancio che inquietavano in passato quando erano 600.000, 700.000 e che oggi a 5, 6, 7 milioni in un anno diventano quasi una cosa normale per i Consiglieri comunali che devono alzare la mano e si assumono la responsabilità di condividere con i cittadini pagando da garanti, votando e offrendo le loro garanzie coi loro patrimoni personali quello che è un buco del bilancio del Comune di Bisceglie. Situazione davvero inquietante, pericolosa che è la dimostrazione chiara di come si stia facendo un qualche cosa senza avere una visione di insieme, una programmazione, come si fa a dire che questa città è ridente, è bellissima, è allegra, ci sono tante attività culturali... ma dove vivete? Ma che cosa sognate di notte, che cosa sta succedendo? Bisceglie aveva 5 rassegne durante la stagione invernale per la destagionalizzazione anche turistica, i B&B erano pieni, 5 rassegne, 2 teatrali – Garibaldi e Don Luigi Sturzo – non mi risulta quest'anno che ci siano rassegne teatrali, io non ne sto vedendo, non sono state preannunciate, l'anno normalmente si fa per vendere gli abbonamenti, quest'anno teatro niente a Bisceglie. Dove viviamo? Io non lo so, come si fa cultura senza non soltanto fisicamente il teatro, ma neanche la rassegna teatrale che veniva fatta ogni anno, quest'anno non c'è notizia, non si sa che cosa avvenga, anche il teatro Don Luigi Sturzo non viene aiutato, le associazioni, i gestori non vengono aiutati con contributi comunali come avveniva in passato; c'erano le rassegne a Palazzo Tupputi, alla chiesa di Santa Margherita, addirittura in inverno al Casale di Pacciano, al castello, ogni sera c'era un'iniziativa, poi c'era un clima anche natalizio bello, le attività, il presepe, le parrocchie che collaboravano con le associazioni culturali della città. Oggi per fortuna c'è un dinamismo rinnovato, ha detto Franco quasi da Partito politico, i libri del borgo antico, capisco questa situazione ma abbiamo un doppio binario che è la vitalità del borgo antico e la mortificazione culturale del resto della città, che sembra quasi uno schiaffo alla comunità biscegliese, sembra uno schiaffo alla città, quasi un dispetto, quasi una vendetta verso qualcuno. Bisceglie sta pagando un prezzo altissimo in questo momento a quella che voleva essere una svolta e che si è rivelata quella che sarà una rivolta poi alla fine della città nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Oggi con questi debiti fuori bilancio non vi vergognate a fare l'ennesimo Consiglio, a spendere altri gettoni per i Consiglieri... a proposito Segretario, attendiamo quel dettaglio di presenze e di gettoni che non sono ancora arrivate, sennò faremo i decreti ingiuntivi se non c'è contezza di questo al Comune di Bisceglie, i Consiglieri di Opposizione sono sicuro che aderiranno, e li daremo veramente in beneficenza attraverso qualche pignoramento presso terzi, visto che non abbiamo il diritto di sapere nemmeno a quanto ammontano i gettoni che vogliamo donare ai cittadini, questo diventa una questione diciamo davvero spiacevole per la comunità biscegliese, perché stiamo perdendo il controllo di tutto. Non era mai accaduto quello che sta accadendo in questo momento, è il momento più basso della storia di Bisceglie, e ve lo dico... ho fatto anche l'Opposizione in altri periodi, non è mai accaduto quello che sta accadendo oggi, diciamo con serenità, è una situazione di sfascio, una situazione di completa disattenzione ai dettagli, alla dignità dei cittadini, delle persone. Allora, dove vogliamo arrivare? Se il Sindaco non si ferma un attimo, fa una riunione e comincia a dire ai Dirigenti che sbagliano "Tu paghi, tu che sei strafottente verso i cittadini questa volta paghi tu" perché qualcuno sbaglia. Allora, o il Sindaco si mette in croce e dice: "Sono io a sbagliare e a non valere niente", o c'è qualcosa che non va nell'apparato burocratico che va immediatamente tamponato. Non possiamo far finta o lo scaricabarile, di passarci il cerino, "La colpa è della burocrazia, di chi sono le responsabilità?", i Revisori prendono la patata bollente e la ributtano in campo, dicono: "Trovate i responsabili", no! Anche i revisori devono cominciare a denunciare negli organismi più opportuni, agli Enti competenti, alle Procure, quello che sta accadendo è un danno grave che non può essere più casuale, è un danno che ha una volontà ed è la volontà di mantenere la gestione del bilancio comunale per fare le sciocchezze e spendere in spese le cose che fate voi per quello che interessa a voi, senza ingessare il bilancio comunale con la programmazione, così a fine anno riconoscete milioni di euro di debiti fuori bilancio. È un giochino che non funziona più, dovete pagare i debiti che fate con i vostri errori, prima pagate i debiti e poi ve li dividete con i contributi, le transazioni, tutte le cose che fate voi quando avete interesse a fare le cose che sono priorità, poi c'è l'acqua, l'umidità, piove in casa di un novantenne, casa comunale, non interviene il Comune immediatamente con la somma urgenza... se si trattava di fare qualche altra cosa – se facevamo una partita di pallone magari con le televisioni internazionali che venivano a guardare qualche politico locale e l'Amministrazione comunale – la somma urgenza si faceva anche con 100.000 euro, ma l'anziano che ha amputate le gambe, l'ha detto Franco prima, no quello non ha diritto alla riparazione dei danni e dell'umidità, dell'acqua che piove in casa, siamo all'assurdità, quello non è un debito fuori bilancio però l'avremmo votato tutti. Invece questi debiti fuori bilancio chi li riconosce oggi? Chi vota i pignoramenti e i precetti? Chi ha il coraggio dopo quel parere dei Revisori dei Conti? Mandateli indietro, mandateli indietro, non è un fatto politico. Mandateli indietro, così vediamo chi li paga alla fine. Solo così si guardano le cose con attenzione. Io, fossi stato (incomprensibile) avrei detto alla mia Maggioranza: "Io non pago più, non riconosco più", perché riconoscere significa appropriarsi della responsabilità, significa di fatto in quelle condizioni pagare questi debiti, è scontato. Verrete chiamati. Io non li voglio pagare oggi questi debiti, li pagasse chi ha sbagliato, perché siamo arrivati a fare i pignoramenti e i precetti, pignoramenti presso terzi? Cioè, non stiamo parlando di una scelta politica sbagliata, stiamo parlando di una sistematica volontà di fare ostruzionismo rispetto al pagamento di debiti sacrosanti, ci sono cittadini che sono creditori, e perché non si paga? Chi è lo stratega che non vuole far pagare? È il Sindaco? Lo dice stasera? Perché non si pagano questi debiti fuori bilancio per tempo? 1) si vuol fare il dispetto a quelli che devono avere i soldi? 2) si vuole mascherare qualche buco di bilancio con una programmazione falsificata? Non è più un errore, è scientifico, è sistematico, è grave! Come dobbiamo fare? Chi viene a salvare Bisceglie? Bisogna creare un comitato di salute pubblica oggi, qua non si scherza più! È costante, è un'emorragia, non c'è una previsione di arresto, va così; non abbiamo visto arrivare 10 avvocati a frenare e a sostenere l'azione dell'avvocatura, un Dirigente volenteroso di pagare subito. No, oggi stiamo ancora nella fase della difficoltà a pagare, della gestione, vedo avvocati che vengono pagati due/tre volte... ogni Consiglio comunale vedo gli stessi nomi e gli stessi debiti che sono aumentati perché si tarda anche a d applicare ed eseguire il riconoscimento del debito fuori bilancio. Stiamo in una situazione drammatica, cioè come fate a disinteressarvi? Ma spendeteli per altre questioni della città... ripariamo le buche, aggiustiamo le luci rotte, aggiustiamo le situazioni che sono oramai sotto gli occhi di tutti... ma non vi vergognate un domani che verrete ricordati come quelli che hanno fatto 'sto sfacelo che sarà difficile da rimettere in piedi? È complicato, ci vorrà veramente una task force di persone forti, di responsabilità, capaci. Chi riprende in mano questa situazione? Oramai

sta andando sempre più a fondo, sempre più a fondo, ogni giorno più a fondo. Non è una situazione che lascia intravedere uno spiraglio di luce, un qualche cosa che possa cambiare, ma è venuto uno nuovo, sta una situazione nuova, un colpo di reni perché la svolta vuole dare un segnale... niente. Stiamo veramente in una situazione preoccupante. Ora, al di là delle questioni politiche, io non so come facciate a stare tranquilli, io avevo delle situazioni anche delicate, non dormivo la notte, stavo preoccupato, ma avevo, viva Dio, il pungolo delle autorità che venivano a vedere, ma per un quinto/un sesto di quello che accade oggi. Qua invece vi hanno lasciato colpevolmente per voi, non pensate, perché le autorità non dimenticheranno quello che sta accadendo, non pensate che passa il tempo e le cose si insabbiano. Rimarranno, solo che verrete chiamati quando sarà finito il mandato, questa è la situazione. Invece di interrompere il mandato, verrà fatto dopo e saranno fastidi, rogne... ve lo dico perché funziona così, l'abbiamo passato tutti, quando si governa funziona così.

E allora a questo punto, perché non fermarsi un attimo e dire: "Guardate, manca un anno alla fine del mandato, ci vogliamo fermare un attimo a trovare una soluzione?", uno sforzo a trovare un'organizzazione, un momento di concertazione tra gli uffici... cioè, ogni Consiglio comunale pignoramenti e precetti, vietati dalla legge, non riconoscibili per legge... questi vengono e votano, e alzano la mano e votano tranquillamente senza preoccupazione, senza pudore, senza vergogna. Non è un Consiglio, prima si faceva un Consiglio sui debiti fuori bilancio, arrivavano le polemiche – il Sindaco era quello che criticava i debiti fuori bilancio – un Consiglio di debiti fuori bilancio... eh... conferenze stampa quando arrivavano debiti fuori bilancio; oggi, ogni Consiglio comunale, ogni Consiglio comunale è una storia che prima accadeva una volta all'anno, quando si faceva il riequilibrio, oggi avviene ogni settimana, ogni settimana 20, 30, 40 debiti fuori bilancio. È un record mondiale, si è perso il controllo, è un record mondiale. E per fortuna parlano i dati, no? la TARI era alta... oggi è aumentata del 40%; i debiti fuori bilancio erano assai – 670.000 euro nel 2017 – ma sono a 5 milioni. Cioè, è possibile che le stesse persone che dicevano una cosa, oggi non dicano: "È complicato amministrare, troviamo una soluzione insieme", io fare un Consiglio comunale monotematico sulla situazione contabile del Comune di Bisceglie, al netto del bilancio, sentirei le Opposizioni...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, altri 5 minuti, ha preso anche il tempo necessario per...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, poi sarà un intervento che non ripeterò nei prossimi (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

No, io le sto dicendo il tempo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

... che non ripeterò nei prossimi punti perché obiettivamente diremmo sempre le stesse cose. Quindi cerchiamo in questa fase di fare qualche cosa di straordinario; la gara dell'igiene urbana, capisco che così riusciate a tenere un po' tutto più nascosto, più defilato, non fare la gara significa anche non confrontarsi, però quando noi abbiamo a Bisceglie – e questo è più grave di quello che ho detto prima, in altri tempi scattati... allerta il mondo – un Piano Urbanistico Generale già pronto che sta in un cassetto e non viene portato all'attenzione, prima quando si trovavano nel cassetto gli atti urbanistici, dopo un mese cominciavano già il *pour parler* in giro, dopo 2 mesi arrivava qualcuno a dire: "Che sta succedendo?", al terzo mese qualcuno veniva a prendersi le carte. Ma sono 6 mesi, abbiamo pagato un Commissario straordinario perché avete detto che non eravate competenti, presentato un lavoro... nulla. Poi dobbiamo fare il progetto per la gara dell'igiene urbana: 30.000 euro, un altro consulente, fate un progetto, nel cassetto quel progetto... non si fa il Consiglio comunale per approvare il capitolato. E perché queste cose? I tecnici li pagate, cioè vengono pagati e poi gli atti rimangono nei cassetti, perché nel frattempo fuori dalla dinamica politica apparente,

quella che fanno i Consiglieri comunali, la scena che fate voi, fuori da qui si sta decidendo come fare il capitolato, ascoltando i contributi non di tecnici istituzionalmente preposti a fare quello ma di persone probabilmente che parteciperanno alla gara, e che quindi potrebbero avere interesse a dare i consigli per un capitolato A anziché un capitolato B, e il Piano Urbanistico Generale non possiamo perché abbiamo una gara del cimitero, per cui se c'è una gara del cimitero e approviamo il Piano Urbanistico Generale non possiamo più ampliare la zona cimiteriale, e se non si amplia la zona cimiteriale dobbiamo dare esecuzione a quel contratto, e dare esecuzione a quel contratto di appalti può far male a qualcuno quindi aspettiamo questa cosa, il PUG non serve perché sta la gestione della 165. Insomma, tutte 'ste scene, queste sceneggiate che fate... ma a chi la volete dare a bere? Tutti lo sanno, quando uno vuole, quando si è così deboli si è anche sotto l'occhio del ciclone costante, continuo, anche delle Autorità, che quando vogliono sanno che se vengono, devono venire per concludere, non vengono per prendere le carte, le cose si fanno. Quindi si tratta solo di volontà, non si tratta di fare accertamenti, le cose voi non le fate neanche accertare, le fate alla luce del sole. Incarico di un Commissario per il PUG diventa un debito fuori bilancio pagare il Commissario del PUG, viene pagato finalmente il Commissario del PUG però il PUG non viene portato in Consiglio comunale, anche per discuterlo, per vederlo, per leggerlo... nascosto. Chi lo sta studiando questo PUG? Boh. È lo stesso per la gara di igiene urbana, sto parlando di questioni che sembrano lontane dal tema di oggi e sono i debiti fuori bilancio che stiamo facendo noi, da qua dipende tutto, dal fatto che la macchina comunale è oramai disarmonizzata, ognuno se ne va per conto suo, e questi interessi che vengono perseguiti fuori dal contesto comunale sono gli interessi che producono le distorsioni che fanno i debiti fuori bilancio, perché se uno non ha niente da nascondere porta il capitolato subito, non aumenta, non ci sono costi diciamo nuovi sull'igiene urbana e non ci sono i debiti fuori bilancio, non c'è la questione della rivalutazione del contratto, non si pongono le questioni dei trasporti – oltre, dove, quando, 1.500, quanti chilometri ho fatto? 150, per andare in discarica – perché tutto viene chiarito attraverso una nuova gara, ma non si vuole fare la nuova gara. Ormai siamo verso la ventunesima proroga, c'è naturalmente, come la roulette russa, i Dirigenti si passano la pistola con un proiettile dentro e sparano, dicono: "Vediamo, come va questa volta?" tum... "Madonna, è andata bene, mi sono salvato", poi c'è l'altra roulette russa, prima o poi qualcuno ci rimarrà perché a forza di fare proroghe, il Sindaco giustamente tre volte ha fatto l'ordinanza sindacale, poi ha detto: "Io appalti a trattativa privata così non ne voglio firmare più" e ha dato indicazioni, anzi sono arrivati gli ordini per i Dirigenti di firmare tutte proroghe tecniche attenzione, una proroga tecnica non si può fare, 21 se ne possono fare perché la sommatoria delle proroghe tecniche rende la proroga tecnica un atto diciamo legittimo, è come la reiterazione del reato, lo si rende un comportamento, una condotta, una prassi costante di fare illeciti rende lecito anche questo nel Comune di Bisceglie.

Quindi, quello che sta accadendo è gravissimo, io le sto dicendo qui, chiaramente rimarranno e li estrapoleremo nei momenti giusti, per fortuna sono atti che oramai vengono trasmessi, non si può dire che vengono fatti Consigli comunali di notte nelle segrete stanze, vengono trasmessi pubblicamente, tutti sentono quello che diciamo, ci assumiamo le nostre responsabilità e le questioni diciamo prima o poi verranno e tutto tornerà in questa situazione. Io oggi aspetto di vedere un atteggiamento coerente di questa Maggioranza, io faccio un invito ai Consiglieri di Maggioranza, un atto di coraggio, una prima volta, per la città, per giustificare la nostra presenza qui. Cercate di far capire a chi ha prodotto quei debiti fuori bilancio oggi che non siamo più disposti – noi Consiglieri comunali – a fare i servi sciocchi a nessuno, se c'è qualche manovra, qualche strategia per indebitare il Comune di Bisceglie per una logica, come ho detto prima, che può avere molteplici aspetti ma che non sono legittimi, un sussulto di orgoglio, cercate di alzare la testa e rimandate la patata bollente a chi ve l'ha portata oggi in Consiglio comunale, perché i Revisori la patata l'hanno buttata nelle vostre mani.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente. Solo per precisare che il Consigliere Spina ha fatto un passaggio dove ha citato forse involontariamente... è stata inviata ieri la convocazione... no, la convocazione è stata inviata venerdì pomeriggio alle 14:00 per lunedì; ovviamente, io non sono potuto andare per miei problemi e sapevo della non costruzione (voci sovrapposte)

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

No, no, per precisare, siccome ha detto "ieri", era per precisare che la convocazione è stata inviata correttamente nei termini. Poi io non ci sono potuto andare e i Consiglieri ovviamente che si sono trovati hanno fatto il verbale di seduta deserta. Giusto perché intervengo, voglio precisare che al sottoscritto come Consiglieri di Maggioranza, ma presumo anche agli altri colleghi, basta ciò che hanno scritto i Revisori dei Conti che più volte hanno rimarcato, è ciò che è detto ovviamente il Responsabile del Dipartimento Finanziario, verificare e controllare le responsabilità di coloro che – io mi riferisco ovviamente agli uffici – non hanno adempiuto nei tempi previsti perché ho notato che molte sono comunque.. si paga la sentenza in ritardo mentre l'avvocato poi fa il precetto, poi si paga il precetto e fa il pignoramento, quindi è palese che c'è una non corretta gestione delle carte, almeno a mio avviso. Quindi io mi attengo a ciò che dice il Collegio dei Revisori dei Conti, quindi più di quello ovviamente invito i Dirigenti, invito la Segretaria ad effettuare queste verifiche perché è giusto che noi tutti, e i cittadini non paghino quelle somme che effettivamente si potevano tranquillamente risparmiare. Quando c'è da dire il vero, c'è da dire il vero, questo sì. Quindi... ovviamente, per uno spirito di appartenenza alla Maggioranza, per uno spirito di correttezza anche, oltretutto non ci possiamo nemmeno sottrarre dal riconoscimenti altrimenti cagioneremo un danno ulteriore e maggiore, voteremo favorevolmente sui punti in (incomprensibile). Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Prego, Consigliere Fata. Io vi devo lasciare per impegni professionali, lascio la Presidenza al Consigliere Di Tullio, vi auguro buon lavoro, scusatemi ma non posso rinunciare.

Si dà atto che il Presidente Giovanni Casella abbandona la seduta e affida la Presidenza al Vicepresidente Luigi Di Tullio.

Consigliere Vittorio Fata

Posso? Posso, Presidente?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, prego.

Consigliere Vittorio Fata

Io, al netto delle dichiarazioni pericolose, vorrei che il Sindaco mi ascoltasse per cui aspetterò qualche secondo...

Intervento

Che è successo?

Consigliere Vittorio Fata

No, no, figurati. Al netto delle pesanti dichiarazioni del Consigliere Spina che mi ha preceduto, gradirei che il Sindaco nel suo intervento non asseverasse, perché ci sono state delle accuse belle precise in ordine al possibile pre-dissesto come ha detto Francesco Spina, io prendo con molta preoccupazione queste dichiarazioni di Francesco e gradirei che ci fosse il capo dell'Amministrazione che ci rasserenasse, non tanto la Minoranza, non tanto la Maggioranza ma rasserenasse la città di Bisceglie sulla solidità dei conti della nostra Amministrazione, non ripeterò il passaggio di quando gli ho lasciato i conti in attivo, mi sembra superfluo, non è questo il momento di fare questo tipo di intervento. La cosa che io sottolineo, e lo sottolineo una volta per tutte su tutti i debiti fuori bilancio perché vedo che sono più o meno tutti sulla stessa lunghezza d'onda, tranne qualche rara eccezione, ebbene lo dico ai Consiglieri comunali nuovi e ovviamente mi smentissero Pierpaolo Pedone e Gigi Di Tullio se dico un'eresia, questa è l'unica Amministrazione che quando porta un provvedimento in Consiglio comunale – è l'unica da 30 anni, da quando io faccio il Consigliere comunale – è l'unica Amministrazione che non parla: "Ti presento il provvedimento" all'inizio, all'inizio non viene presentato un provvedimento per dire: "Vedete ragazzi, abbiamo questo provvedimento, c'è un debito fuori bilancio, il debito fuori bilancio è nato per questo problema, si è procrastinato per quest'altro problema, oggi grazie al parere dei Dirigenti", questo è quello che facevano noi quando amministravamo, Pierpaolo ne è testimone e anche Gigi, non credo ci siano altri che abbiano esperienza su questa questione, e ci dicevano come nasce il provvedimento e perché si chiedeva il voto a favore. No, questa è un'Amministrazione che gioca di rimessa: aspetta l'intervento delle Minoranze per poi fare un sunto, poi vi farà l'intervento politico, poi vi dirà: "No, ma noi abbiamo fatto questo, poi quest'altro", ma le regole di normale... un normale Consiglio, credo che anche quando partecipate alle assemblee condominiali c'è qualcuno che vi rappresenta il problema all'ordine del giorno, vi dà dei margini su cui discutere e poi uno dibatte. Questo non esiste e quest'Amministrazione dal 2018 ha inaugurato questo schema di discutere i provvedimenti, secondo me in maniera deleteria perché non danno la possibilità di un dibattito serio su temi seri che magari nelle carte non si vedono, e una rappresentazione tecnica o politica potrebbe rendere noto e avere un confronto più sereno. Ma lo vado dicendo da più di un Consiglio, non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire.

Detto questo, io Presidente la pregherei adesso, a questo punto, anche in qualità di Presidente della Commissione competente, visto che l'andazzo l'ha dichiarato lei qualche minuto fa e io non posso che condividere, è quello di una disfunzione o di un mancato coordinamento tra gli uffici; se fossi io un Amministratore, direi immediatamente all'ufficio legale di istruire subito le pratiche non appena arriva la sentenza e di mettere un addetto a fare solo questo, nel giro di una settimana mandarle istruite all'ufficio finanze, e poi pregherei il Dirigente dell'ufficio finanze di mettere un responsabile che dice che sono questi aspetti, risparmieremmo un po' di soldi inerenti i precetti e i pignoramenti. Oggi ne vedete tanti, perché Gigi li ha elencati, io magari da avvocato mi posso permettere di dire qualcosa in più, nel momento in cui ci portano la sentenza e il nostro legale del Comune ci dice che non è opportuno appellarla, peraltro c'è qualche collega avvocato che mi insegna che la sentenza di primo grado a prescindere dall'appello è immediatamente esecutiva, quindi immediatamente si deve procedere ad istruire, evitare che l'avvocato ci faccia il precetto, ne ho visto addirittura uno tra i vari che mi sono diletta a cui è stato invitato un avvocato a dire: "Aspetta, che ti stiamo pagando", è arrivata a maggio, dice: "Ti stiamo pagando, non fare il precetto", sta nelle carte Franco, ti sembrerà assurdo; l'avvocato diligentemente e correttamente, peraltro una persona rispettabile che io conosco bene, ha pazientato, dopo 4 mesi non l'hanno pagato e hanno dovuto fare il precetto e il pignoramento. Allora queste disfunzioni, Presidente, e glielo dico non in quanto Presidente dell'assemblea consiliare, glielo dico proprio in quanto Presidente della Commissione competente, è opportuno, visto che non lo fanno gli altri, visto che l'Assessore al Bilancio è assente e mi dispiace se sono dei problemi di salute perché lo devo assente da troppo tempo e quindi mi dispiacerebbe se ci siano problemi seri e non politici, se sono politici è un altro tipo di discorso; ma visto che a me interessa avere come interlocutore il capo dell'Amministrazione – e quindi il Sindaco – se il Sindaco non ha provveduto ad instaurare, a dare un indirizzo politico su un immediato e corretto andazzo delle carte, Presidente pregherei lei di fare una Commissione ad hoc, capire dove c'è l'incaglio, capire dove c'è il problema e presentare, con un apposito verbale della Commissione, una proposta in Consiglio che io mi sentirei immediatamente di accogliere. È chiaro che io mi divertirei, e lo faremo però lo faremo in maniera ironica e scherzosa se gli interlocutori accetteranno, regalare a tutti voi dei fascicoletti dove riportiamo tutte le dichiarazioni del... non ci sta Roberta? Se n'è andata... dell'Assessore Rigante e del Sindaco Angarano, tutti i fascicoletti che deridevano quando erano all'Opposizione, i debiti fuori bilancio,

Consigli comunali sempre con debiti fuori bilancio, ve lo voglio far leggere perché così poi voi... io non li rileggerò ma ve li voglio far leggere così vi divertite a vedere che cosa si diceva prima e che cosa non si dice oggi, o si tenta di nascondere oggi. Ma questo è un gusto che vi dovete togliere voi, io mi preoccuperò solo con qualche amico che è bravo a smanettare internet e a fare le ricerche a prenderli, a stamparveli e a darveli, così poi voi ve li leggete e sarete poi liberi di giudicare. Ma questo, diciamo, è un aspetto ironico e scherzoso che mi auguro il Sindaco mi consentirà.

La cosa che invece mi preoccupa e su cui attendo una risposta è proprio questa, quella relativa a rassicurarci che le casse sono solide, e quindi lo deve dichiarare il Sindaco prima di tutto, e che ci sia... che si avvii un indirizzo politico – previa ovviamente un'indagine o un incontro con i funzionari e i Dirigenti – preciso ad evitare che ci siano in futuro... le sentenze è giusto che le dobbiamo pagare, abbiamo perso la sentenza, magari abbiamo sbagliato a costituirci, ad arrivare in causa ma queste sono valutazioni legali su cui non mi permetto da un punto di vista di giudicare il collega, ed è giusto che vanno pagate, ma il precetto su sentenza e addirittura il pignoramento credo che siano delle spese che noi facciamo supportare ai nostri cittadini e non è giusto se pensiamo a tanta gente, a tanti poveri che avrebbero bisogno di sostegno, buttare questi soldi in procedimenti che si possono tranquillamente evitare. Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Fata. Prima di cedere la parola al Consigliere Russo, le dico la verità: proprio memore dell'ultimo Consiglio comunale, dove il Dirigente della Ripartizione Legale, l'avvocato Di Lorenzo, aveva esposto una serie di problemi, mi ero ripromesso... come Presidente di Commissione, ovviamente compatibilmente con gli impegni lavorativi perché poi dobbiamo anche pensare al lavoro e anche alla politica diciamo in modo sempre congiunto, di fare proprio una Commissione che vada un attimo a chiarire e a chiedere anche una serie di documenti perché ovviamente l'avvocato Di Lorenzo parlò abbondantemente e diede una serie di informazioni a me utili (voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

C'è una relazione abbastanza preoccupante dell'avvocato Di Lorenzo, in uno dei debiti fuori bilancio io l'ho letta.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Chi è stato con me in Commissione Bilancio...

Consigliere Vittorio Fata

Pertanto, si è anche prestato a fare dei corsi gratis.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Certo, ma io...

Consigliere Vittorio Fata

No, sta scritto... riporto quello che sta scritto.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

L'ho letto. La Consiglieria Giorgia Preziosa e altri componenti sanno che il sottoscritto quando si attiva su una problematica, tanto la lascia quando quella problematica quantomeno o inizia a muoversi o (fuori microfono), vedasi la convenzione con l'ARCA Puglia che era ferma dal 2011 e il sottoscritto diciamo... un giorno prese di posizione e scrisse direttamente al – all'epoca – Responsabile generale dell'ARCA Puglia e da quel momento in poi qualcosa si è

iniziata a muovere. Ovviamente, sul lato pagamenti c'è poi effettivamente, come diceva il Consigliere Napoletano, la questione manutenzioni, ma là il problema ben più grave e meriterebbe un'attenzione particolare, o meglio, una ricognizione particolare sulle condizioni dell'immobile e quindi poi un'attenzione, anche se a dire il vero l'ARCA sta su Bisceglie finanziando una serie di interventi su degli immobili comunali. Ne partiranno alcuni a breve e ne sono partiti altri già in alcune zone della città. Quindi mi ero ripromesso di fare una Commissione ad hoc che andava proprio a capire il perché, avendo i 120 giorni della sentenza, i tot. giorni da... e i tot. giorni da... si arrivava proprio alla fine e all'ultimo a dover diciamo malauguratamente pagare queste somme; quindi accolgo favorevolmente il suo invito e ovviamente, appena il... presumo che il periodo natalizio sia consono per mettere almeno in chiaro le idee di quale dovrebbe essere il procedimento da avviare, mi attiverò perché è giusto che si vada anche a capire il perché una nota che arriva resta lì ferma tot giorni anziché essere subito eventualmente lavorata o presa in considerazione.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Quindi ovviamente vi aggiornerò perché vi arriveranno le mail. Prego Consigliere Russo, a lei la parola.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie. Assisto piacevolmente ad una presa di posizione di un rappresentante autorevole della Maggioranza, che perlomeno forse ha aperto gli occhi e in un certo qual modo dice che la situazione (fuori microfono) e quindi è un monito che lui lancia alla sua Maggioranza – mi riferisco al Vicepresidente Di Tullio – affinché i Consiglieri anziché stare molte volte a giocherellare con il telefonino, lo facciamo anche noi però poi votare dei provvedimenti molto importanti, quindi molte volte ascoltare i consigli che molte volte non vengono (fuori microfono) che ne ha visti di debiti fuori bilancio che quest'anno (fuori microfono) in Consiglio comunale (fuori microfono) l'Amministrazione breve di Vittorio Fata, i debiti fuori bilancio ci sono sempre stati, però in una maniera così corposa, diciamo, usiamo questo aggettivo, io non ne ho mai visti. E quando il Sindaco dice che interveniamo nei preliminari e siamo un po' prolissi nell'evidenziare alcuni problemi, alcune problematiche della nostra città, è normale che se un Consiglio comunale ormai sono 2-3 anni che dice sempre così, in un Consiglio comunale vediamo nell'Ordine del Giorno... Rosà, mi passi l'Ordine del Giorno, per favore, gentilmente? Ed è sempre così, che su 20 punti all'Ordine del Giorno ce ne sono 18 di debiti fuori bilancio, capite bene che il modo di poter discutere... non vengono mai dei punti che servono per votare, per la programmazione di una città come Bisceglie. Allora, i preliminari servono ai Consiglieri per poter dire qualcosa, per poter suggerire qualcosa all'Amministrazione che molte volte pretende la disponibilità al dialogo in Aula, però poi fa esattamente il contrario, mi riferisco caro Sindaco... non c'è stato da parte dell'Amministrazione un invito non dico ad Alfonso Russo o a qualche altro Consigliere, ma neanche al Presidente del Consiglio per quanto riguarda l'ultimo selfie che vi siete fatti all'ospedale di Bisceglie, come al solito i Consiglieri di Minoranza servono solamente quando vengono in Consiglio comunale a poter dibattere o a dare la loro presenza in Aula, però per quanto riguarda poi eventi diciamo di una certa rilevanza, noi siamo sempre alla fine come ruota di scorta, ma siccome io anche quando ero Assessore non ho mai apprezzato, non ho mai voluto partecipare perché mi dava un po' fastidio andare da una parte e stare sempre in prima fila, sono delle cose che mi danno tremendamente fastidio, io preferisco parlare e dialogare con la gente e forse è la cosa migliore se da 20 anni la gente mi dà la possibilità di stare in Consiglio comunale e mi elegge con parecchi voti. Quindi io preferisco così. Per dire, caro Sindaco, che molte volte un po' di bon-ton istituzionale andrebbe fatto o andrebbe attuato.

Quindi io ribadisco ai Consiglieri di Maggioranza che quando l'Amministrazione dice: "Non vi preoccupate, sono chiacchiere, la TARI non aumenterà, la TARI rimarrà immutata, ci saranno degli aumenti in percentuale", tutti quanti i cittadini stanno avendo delle bollette e dei pagamenti dove la TARI sicuramente – e lo avete potuto constatare da dei vostri amici o da qualcuno che ha chiesto lumi a voi – la TARI è aumentata. Se non mettiamo un freno alle spese che

ogni anno sono in aumento per quanto riguarda il servizio e la gestione dello stesso, noi ci ritroveremo a pagare ancora di più. Quindi, e mi riferisco ai Consiglieri, quando Francesco Spina che è un legale, Franco Napoletano che è un legale, Vittorio Fata che è un legale, che hanno ricoperto la carica, la massima carica di questa città, esortano i Consiglieri ad aprire un po' gli occhi, perché poi tutti i nodi vengono al pettine, quindi quando eventualmente ci saranno dei.. le lenti di ingrandimento saranno ben messe in risalto dagli organi competenti, state attenti che quello che voi votate e alzate la mano, anziché vedere il telefonino, leggete qualcosa di più... in maniera più attenta, e state attenti a quello che votate. Questa non è assolutamente una minaccia perché siete appunto grandi e vaccinati, ricoprite dei ruoli, siete stati eletti, però potreste avere anche delle brutte sorprese perché poi tutti i nodi arrivano al pettine e quindi potreste anche essere chiamati a poter pagare quello che voi fate stasera alzando la mano, e lo fate da parecchio tempo. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Russo. Prego Consigliere Napoletano, a lei la parola.

Consigliere Francesco Napoletano

Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri. In realtà, ci troviamo ancora a fare dei Consigli comunali che sembrano ormai convocati solo ed unicamente per approvare e riconoscere quindi dei debiti fuori bilancio, è diventata ormai prassi e consuetudine da molto tempo a questa parte, anzi meno male che ci sono le questioni preliminari che vengono poste all'Amministrazione all'inizio delle sedute, e questo fornisce l'occasione per dibattere su alcune delle problematiche più avvertite dalla cittadinanza e che ciascun Consigliere dovrebbe sentire e la responsabilità di portarle nella massima Assise comunale, di sollecitare delle risposte da parte del capo dell'Amministrazione che spesso, ahinoi, sono sempre molto fumose e generiche, non affrontano mai di petto il problema, non danno quasi mai delle risposte reali alle questioni poste. E invece ci troviamo ancora una volta a discutere di debiti fuori bilancio che stanno ormai, cari colleghi, assumendo dei connotati tali che io vi invito caldamente a non voler sottovalutare, perché vedete... l'Opposizione, e chi vi parla, queste battaglie le conduce non da poco tempo, ma da molti anni a questa parte, perché quello che era, diciamo così, un brutto vezzo da parte delle Amministrazioni comunali si è andato via via aggravando con il tempo, fino a raggiungere importi di svariati milioni di debiti fuori bilancio all'anno, e questo comporta – è stato già evidenziato dal collega Spina – un evidente rischio di dissesto dei conti pubblici, perché non si può andare ogni anno a botta di milioni di debiti fuori bilancio, perché altrimenti noi verremmo qui soltanto a pagare gli stipendi dei dipendenti che sono rimasti al Comune, perché non avendo soldi non è che si possono fare grandi politiche, diciamo così, di ripopolamento dei dipendenti comunali, per farvi solo un esempio: quando ho fatto il Sindaco, fino a 16 anni fa, avevo la fortuna di avere la disponibilità di 320 dipendenti comunali e li consideravamo pochi, ora immaginate adesso che ne abbiamo meno della metà rispetto a 16 anni fa. È una cosa molto grave che si è andata accumulando nel tempo, ma è evidente che se hai meno risorse, non puoi neanche pensare di aumentare il numero di dipendenti, per fermarci solo all'aspetto della macchina organizzativa che è fondamentale per poter realizzare i programmi di un'Amministrazione comunale, figuriamoci una politica degli investimenti.

Ora, l'Opposizione, dice: "Fa il suo mestiere, deve dire certe cose", vogliamo leggere che cosa dice il *Politburo* dei sovietici Revisori dei Conti? Dice esattamente oggi quello che noi abbiamo detto da anni, e non dice, scrive... anche con delle contraddizioni perché da un lato si dà un parere favorevole ma dall'altro si dicono e si scrivono alcune cose. Ve le voglio proprio leggere perché non sono molto lunghe, per qualcuno che non ha avuto il tempo di leggersele direttamente: danno il parere favorevole ma "con l'invito all'Ente di avviare un'indagine amministrativa interna tesa alla verifica delle eventuali responsabilità che hanno portato al sorgere del debito fuori bilancio oggetto di esame – ovviamente questo è un parere che vale per tutti i debiti fuori bilancio, non è solo per questo – o all'incremento delle spese per il ritardato pagamento. Il Collegio, visto il continuo proliferare dei debiti fuori bilancio, non può che ribadire ancora una volta – ancora una volta, sottolineo io – la necessità che l'Ente debba senza indugio impostare tutte le procedure amministrative intraprese dalle Ripartizioni comunali, nel rigoroso rispetto delle leggi e regolamenti vigenti,

al fine di scongiurare il sorgere di contenziosi e i ritardi nei pagamenti che minano la stabilità finanziaria dell'Ente, e creano quindi nocumento – cioè danno – all'Ente stesso, adottando anche strumenti deflattivi del contenzioso al fine di ridurlo drasticamente.”. Quante volte io stesso ho ripetuto queste cose in più sedute di Consiglio comunale? Adesso le scrivono anche i Revisori dei Conti; per arrivare a scriverle i Revisori dei Conti, significa che: 1) la situazione è molto seria, 2) che i Revisori dei Conti cominciano a prendere le distanze anche per non rischiare di incorrere in personali responsabilità, in modo che qualcuno un domani possa chiedere: “Ma voi che Revisori siete se non andate a verificare e a rettificare certe cose, ad invitare l'Amministrazione a non commettere altre violazioni?”. Allora, un singolo Consigliere, anche se non ha la competenza tecnica che non tutti possono avere, e che quindi è portato a fidarsi di chi magari questa competenza può averla, di fronte a queste cose che si scrivono – e che le scrive non un Gruppo di Opposizione ma un Collegio di Revisori – vuol dire che l'attenzione va prestata, e non si può far finta di nulla. Io veramente ve lo dico accuratamente, lo dico a voi, lo dico al Sindaco: li debiti fuori bilancio che vengono da precetti e pignoramenti, non sono riconoscibili per Giurisprudenza amministrativa consolidata. E se è vero che sono il frutto dei ritardi nei pagamenti fatti dalla macchina comunale, non in maniera generica ma con delle responsabilità personali facilmente accertabili, se questo è, l'Amministrazione è costretta a pagare ma è tenuta anche ad accertare le responsabilità e a verificare la rivalsa da parte dei soggetti... verso i soggetti che questi ritardi hanno provocato.

Guardate che qui, lo dico perché venga registrato, stiamo al danno erariale! I ritardi nei pagamenti di precetti e pignoramenti stanno provocando il danno erariale alle casse comunali che è facilmente accertabile, basta prendere tutti i debiti fuori bilancio che vengono fuori dai pignoramenti, dai precetti, dai ritardi nei pagamenti per quantificare quanto per interessi e spese legali, che vengono dopo le sentenze, il Comune è costretto alla fine a pagare. Siamo al danno erariale e quindi prima o poi ci sarà l'intervento della Corte dei Conti, perché alla scordata la giustizia arriva, arriva tardi ma arriva; così come quella penale, anche quella amministrativa. Perché quella penale? Eh beh, perché qui se non si fanno certi comportamenti per raddrizzare il tiro, allora stiamo all'omissione di atti d'ufficio, perché non si compiono gli atti del proprio ufficio e si crea un danno, è allora un danno ingiusto. Quindi arriverà il momento che qualcuno sarà chiamato a rispondere di tutto questo, e non si potrà dire: “Ah, ma io non ne sapevo niente, ah ma io dormivo, ah ma io... alla fine...” no, chi vota si assume delle responsabilità, ve lo dico perché sia un elemento di riflessione per ciascuno. Questo sul piano della responsabilità personale, per cui chi vota sa che sta correndo un forte rischio. Ma è anche vero, caro Sindaco, nonostante il panegirico dell'attività amministrativa che secondo me disegna davvero un Comune diverso da quello che è la realtà cittadina, la nave sta affondando, la città sta allo stremo; al di là delle chiacchiere che uno si aiuta a dire: “La situazione è bella, è rosea”, anche sul Titanic si ballava, poi andò a sbattere e sappiamo che fine ha fatto. Allora, mentre da un lato si magnificano le sorti progressive di questa città, in realtà molti topi hanno capito che devono abbandonare la nave – scusate il paragone, forse non è il più felice – perché è evidente che questa Amministrazione c'ha un collante che si va piano piano scollando, è evidente che ormai si stanno preparando alternative a questa Amministrazione. Non sono tra coloro che fanno campagna elettorale permanente, lei lo sa Sindaco, anche se mi sforzo di dare un contributo perché la città non abbia a risentirne più di tanto, come al solito inascoltato... come al solito, però c'ho la coscienza a posto. Allora, quando la situazione è così, con un malcontento nella città che soltanto chi non lo vuole ascoltare non lo ascolta, chi non lo vuol vedere non lo vede, è chiaro che molti suoi sostenitori stanno già cercando ulteriori approdi perché sanno e hanno capito che comunque quest'esperienza non ha un grande futuro. Perfino il suo *maître-penseur*, caro Sindaco, e molti Consiglieri stanno già cercando ulteriori approdi, come le ho detto prima, però quello che voglio dire – e lo dico a loro – queste scelte non si fanno l'ultimo mese della Consiliatura, perché ciascuno è libero di adottare i propri comportamenti, ma nessuno si sogni che gli ulteriori approdi a cui si vorrà andare potranno avallare i trasformismi, non è che uno pensa di incamerare stipendi e indennità o coltivare il singolo interesse e poi mollare la nave soltanto l'ultimo mese, perché lì approdi non ce ne saranno. Ognuno di noi è arrivato il momento che si assume delle responsabilità, io non vi sto chiedendo di affondare la nave, questa è una scelta che spetta a voi, ma abbiate il senso di responsabilità verso il paese di impedire ulteriori danni alla città che lasceranno le macerie, sarà difficile mettere in sesto una città dopo i danni che si stanno creando in questi anni, alcuni provenienti anche dal passato e questo lo posso anche accettare, ma certamente aggravato da un'esperienza amministrativa che quando non si fonda sull'esperienza e sulla voglia di costruire, e sulla voglia di ascoltare i contributi da parte anche di chi può darli a buona ragione, trascina questa città

nel degrado, è un degrado che si vede in tutti i servizi pubblici di questa città. E meno male che sta il reddito di cittadinanza e ci stano i soldi che arrivano dal Governo per la pandemia, perché sennò voglio vedere come un Sindaco titubante avrebbe dovuto fronteggiare centinaia di persone che sarebbero arrivate sul Comune per chiedere contributi, lavoro e quant'altro.

Allora, questo lo dice la città al di là dei desideri o dei quadri rassicuranti che uno si dipinge, che uno dipinge, la realtà è un'altra: la gente vi sorride da una parte ma da dietro vi sparla perché ognuno paga le conseguenze, non c'è una prospettiva, non si sa questa città dove va, cosa si vuole costruire, e sono di quelli che dice che prima di decidere chi guida la macchina, bisogna prima parlare della macchina, cioè delle cose concrete da fare. La città è stanca, ed è un modo di agire che non è che è proprio solo di Bisceglie eh, perché se nella capitale d'Italia il 50% degli elettori non va a votare, eh beh... come si fa a non interrogarsi su che cosa sta succedendo? Come si fa a non capire che c'è uno scollegamento che bisogna ricucire con gli elettori? Allora, bisogna dare una freschezza anche di una Classe Dirigente che sa rinnovarsi, che non butta a mare, anzi utilizza le esperienze maturate che devono servire a formare una nuova classe dirigente per lasciare il testimone in mani sicure un domani ormai non lontano, una città che con quelle potenzialità che ha, che vi abbiamo lasciato in una certa maniera, è diventata invece retrovia in questa provincia e in questa regione, allora bisogna cominciare a discutere non solo di dove deve andare la città ma anche della politica della spesa, della politica delle entrate, ma quando mai qua si riesce a fare un discorso, e con chi? E con chi? Si va avanti alla giornata, mo facciamo questo, mo facciamo quell'altro, ma non c'è un disegno unitario che spinge in una certa direzione. Quando arriverà la Corte dei Conti a dire: "Scusate, ma com'è che tanti migliaia e centinaia di migliaia di euro che si sono accumulati di pagamenti inutili, sovrabbondanti...", che vi avrebbero permesso di fare altre opere pubbliche, ma come in 3 anni e mezzo non c'è un'opera pubblica che sia tale, che sia stata inaugurata? Almeno il mercato, è stato ricordato, poteva essere inaugurato, peraltro frutto di continuità amministrativa, non è che è un'idea di questa Amministrazione, magari. Viene purtroppo, tra virgolette, dalle Amministrazioni precedenti, però un grande messaggio alla città che rassicuri dell'impegno che si sta portando andava dato, invece c'è un progressivo degrado, non si riesce purtroppo a dare veramente una svolta reale a questa città. Allora, noi ci possiamo scherzare, possiamo dire quello che vogliamo, ma la realtà ahimè spinge in questa direzione. Non è, ripeto, il momento di cominciare a riflettere sulle responsabilità, cioè sul senso di responsabilità di ciascuno, prima di tutto verso la città, o no; io sono dell'avviso che prima bisogna mettere davanti gli interessi collettivi e poi gli interessi personali, anche quando questi siano legittimi, è questo il messaggio che va dato alla città, dobbiamo aiutare anche una nuova Classe Dirigente ad emergere in questa città, invece c'è un rintanarsi, anche nella società civile c'è preoccupazione, non ci si sporca le mani perché non si ha fiducia nella classe politica, e questa città – se si continua così – è condannata al grigiore che chi vi parla ha conosciuto già, ma da altri banchi, negli anni '70-'80... anzi, '70 più che '80 di questa città, quando si governava e non si facevano opere pubbliche, questa è la verità, si governava anche molto tempo grazie alla clientela, grazie all'accordo lì, "E mo ti faccio 'sto favore", è un metodo che non funziona più, neanche per mantenere il consenso. Ma non è il metodo che fa crescere la città, poi ci vogliamo dire che siamo bravi, che tutto va bene, madama la marchesa? Diciamocelo pure, ma poiché questo non è, e cominciano a scriverlo sul piano della contabilità gli stessi Revisori, beh allora scusate, di che stiamo parlando? Allora, siccome temo che prima o poi, e forse ormai sia più sul "prima" che sul "poi", ci possono essere interventi di un certo peso. Riflettete, ecco, non voglio dire altro, riflettete, non le prendete alle leggera, non pensate che siccome ve lo dice uno dell'Opposizione – o due, o tre, o tutti dell'Opposizione – sia una cosa sbagliata perché l'Opposizione deve dirlo per forza, perché fa l'Opposizione. Non è così. Dovete anche saper discernere quando l'Opposizione può essere strumentale, non sempre lo è devo dire, almeno questa Opposizione di questa Consiliatura, al di là delle esagerazioni che ci sono state e ci possono stare in politica, ma ci sono anche delle osservazioni che sono giuste, valutatele, valutiamole senza pregiudiziali, evitiamo di creare ulteriori danni alla città, sto dicendo così... sto intervenendo ma non interverrò su altri punti che sono analoghi, che hanno gli stessi pareri dei Revisori, quindi vi farò guadagnare tempo anche per i punti successivi, ma così... ma si possono fare i Consigli comunali in cui tu tra comunicazioni, quindi che non c'hai possibilità di dibattito, che fa la Giunta e basta, e tra debiti fuori bilancio, insomma noi che facciamo? Facciamo soltanto... così, l'ammissione dei nuovi Consiglieri, insomma il resto sono tutti debiti fuori bilancio. Ma quando mai nella storia di questa città abbiamo visto una miriade di debiti fuori bilancio? Ne abbiamo certamente visti, ma non con questa virulenza, perché è una

virulenza, voi state parlando di un anno, io posso parlare di ormai quasi 42 anni, quindi mi fate la cortesia di riflettere sui vostri pochi anni in quest'Aula, va bene? Io posso fare... sono in grado di fare molti paragoni anche con le Amministrazioni passate. Per cui, non il debito fuori bilancio, Sindaco, che è una cosa... diciamo così, impossibile, la legge lo prevede, ci sono dei casi, delle fattispecie in cui sono legittimi e necessari anche i debiti fuori bilancio, ma quando ci sono invece delle perversioni contabili, e non si interviene per correggere, stroncare queste perversioni, quando si sta con le redini in mano, non agli Amministratori ma ai Dirigenti spesso, allora è finita, vuol dire che non si ha la competenza e se non si ha la competenza bisogna trarre delle conclusioni, altrimenti si fanno dei danni alla città; non può essere la vanità dei singoli ad occupare certe cariche il criterio basilare per scegliere una Classe Dirigente, ci vuole la competenza, ci vuole la volontà, ci vuole il polso, ci vuole la capacità di saper guidare una macchina, altrimenti se è la macchina che deve guidare noi, dobbiamo cambiare mestiere, non è questo quello che dobbiamo fare. Non aspettiamo di fare ulteriori danni, se abbiamo la capacità, allora correggiamo la rotta e io sarò il primo a dire: "Bene" e a sostenervi anche su questo, ma se non c'è questa modifica sostanziale dei metodi di governo, io non potrò stare zitto di fronte ad una città che vedo andare indietro ogni giorno di più, e non perché sia abituato a denigrare tanto per fare, perché purtroppo mi duole il cuore di vedere una città che vi ho lasciato in una certa maniera, voglio dire, e ve lo dico perché non sono io quello che vorrà ricandidarsi a Sindaco, anche se potrei essere ancora il miglior Sindaco per questa città, per tutta una serie di valutazioni, di capacità dimostrate di esperienza e di cultura, ma è il momento di fare passi di lato, di guardare avanti e di favorire una nuova Classe Dirigente alla guida di questa città con l'ausilio e l'esperienza di chi l'ha già proficuamente guidata. Questo è l'obiettivo che dobbiamo porci, non le singole questioni personali – il contributo, l'assunzione – la politica deve continuare a rimanere un ideale, uno spirito di servizio, se diventa altro... e allora le conseguenze purtroppo sono queste, ed è un andazzo generale della città, ma del Paese, che mi preoccupa perché purtroppo c'è un'abdicazione della politica ad ogni livello rispetto ai personalismi che spesso diventano veleno e nocimento della tenuta democratica del Paese.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Napoletano. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Dopo l'intervento del Consigliere Napoletano, abbastanza esaustivo sull'argomento, probabilmente non servirebbero altri interventi a chiarire la questione delicata e grave che si sta affrontando nuovamente con i debiti fuori bilancio, ormai è materia di tutti i Consigli comunali, quindi che si ripete costantemente con la stessa cadenza e con i debiti che aumentano sempre più. Mi dispiace che sono pochi i cittadini che ci seguono in streaming e quindi non hanno la possibilità di seguire quello che viene detto nel Consiglio comunale, spesso diventa il Consiglio comunale per gli addetti ai lavori, il che diciamo è una cosa che non fa bene alla città perché tutti quanti dovrebbero essere a conoscenza di quello che accade nel Consiglio comunale e di come i Consiglieri prendano determinate posizioni nel Consiglio. Io sarò molto breve, ma voglio ricordare alcune cose: forse già oltre un anno fa abbiamo votato, se non ricordo male all'unanimità, una mozione con la quale si dava incarico all'Amministrazione di fare un'indagine interna per andare a comprendere quali fossero i problemi e quindi le responsabilità riguardo a questi benedetti debiti fuori bilancio sa sentenza, perché come già è stato detto in precedenza, la sentenza ha natura immediatamente esecutiva, quindi i debiti vanno pagati. Ma non solo, quindi non sappiamo quello che è successo nel frattempo, non sappiamo se in effetti sia stata istituita una Commissione per verificare, per indagare se ci sono responsabilità di natura amministrativa per cui si ha un aggravio del debito da sentenza, quindi questo non lo sappiamo, ma è anche possibile che l'avvocatura comunale prima di intraprendere la strada del giudizio, faccia delle valutazioni, cioè se c'è un'alta probabilità di soccombere rispetto ad un danno che ha subito una controparte, bisogna valutare se è proprio il caso di andare in giudizio oppure di fare la cosiddetta "transazione", comprendere qual è la richiesta che si fa, se ci si può accordare sul risarcimento del danno piuttosto che andare in giudizio. Quindi questa è una valutazione da fare e comprendere se questo è possibile che si possa fare. Ma gli stessi Revisori che a più riprese, sia nelle relazioni al conto consuntivo ma anche degli stessi pareri espressi sui debiti fuori bilancio, hanno invitato

l'Amministrazione diciamo a mettere in atto metodi deflattivi del contenzioso, oggi vanno oltre, oggi non usano più la matita rossa, stanno usando la matita blu, stanno dicendo che esistono delle responsabilità nella gestione dei debiti fuori bilancio, perché se si arriva costantemente al precetto e al pignoramento, e quindi c'è un aggravio di spesa, sta a significare che qualcuno di questo aggravio di spesa è responsabile. Caro Sindaco, vogliamo capire chi è il responsabile di quello che accade in questo? E io vorrei che si facesse una cosa: che a consuntivo si indicasse la spesa per la quota capitale e la spesa che deriva invece – il famoso aggravio di spesa – che deriva dal precetto del pignoramento, per far comprendere ai cittadini, avendo l'importo di quanto si spende in più per andare a pagare le spese che derivano da precetti e pignoramenti, quanto si spende, quando la città, quando l'Amministrazione impegna di più di risorse comuni, di risorse che appartengono ai cittadini per spese inutili, per spese che sarebbero inutili, perché non andiamo a risarcire il danno, andiamo a pagare delle spese di cui avremmo fatto a meno. Quindi i cittadini devono sapere quante risorse a loro sono sottratte. Da questa modalità iniqua di gestire l'Amministrazione della città. Io questo vorrei comprendere e vorrei che si facesse, soprattutto. Vorrei sapere a quanto ammonta e quindi perché i Consiglieri di Maggioranza, che votano favorevolmente nonostante le nostre sollecitazioni da questi banchi ogni volta a porre attenzione alla votazione perché in effetti votando si assumono una bella responsabilità, che non è soltanto una responsabilità di natura amministrativa ma l'indomani potrebbe essere anche una responsabilità di natura penale, però è una scelta che loro fanno nonostante da questi banchi più volte l'abbiamo detto, ma non per dire ai Consiglieri "Non votate questi debiti fuori bilancio", ma per dire ai Consiglieri "State attenti" perché questo vi penalizza in un certo senso. Quindi è chiaro che l'Amministrazione, il Sindaco, la Giunta vi invita a votare, ma è anche bene che voi sappiate che questo può in un certo senso compromettere anche la vostra posizione. Ma non ritorniamo sull'argomento anche perché queste cose sono state dette, ma è bene che gli stessi Consiglieri di Maggioranza sappiano qual è l'aggravio di spesa che ne deriva da questa conduzione malsana della gestione amministrativa, della gestione contabile. È bene che anche loro oggi possano sapere qual è la responsabilità, a chi compete questo tipo di responsabilità, a chi va imputato questo tipo di responsabilità. Sindaco, è bene che si inizino a dare queste risposte, perché altrimenti noi qui rimaniamo nel dubbio, e quando si rimane nel dubbio purtroppo... qualcosa diciamo inizia anche dall'altra parte, anche da parte dei Consiglieri di Maggioranza. Quindi spero e ritengo che nella replica possano essere dati dei chiarimenti, spero che l'Amministrazione abbia avviato quell'indagine a cui mi riferivo in precedenza di oltre un anno e mezzo fa forse, all'incirca, per comprendere se in effetti poi ci si è mossi in questo senso, perché le mozioni non vanno soltanto votate, caro Sindaco, se c'è un indirizzo politico che va dato attraverso una mozione, poi bisogna dare seguito a quello che si vota, se si delibera a favore dell'istituzione di una Commissione, poi la Commissione va istituita, e poi la Commissione deve operare, deve riconoscere determinate responsabilità e portarle a conoscenza del Consiglio, perché ad oggi noi non sappiamo ancora quello che è successo. Quindi gradiremmo sapere se questo processo è stato avviato, se questo iter è stato avviato, se ci sono delle risultanze, e quali sono i provvedimenti che si vogliono adottare, perché altrimenti non so fino a quando i Revisori che sono obbligati – perché si tratta di sentenze – ad esprimere parere favorevole, fino a quando i Revisori rimarranno in carica e obietteranno, così come hanno fatto nel parere che hanno espresso ai debiti fuori bilancio in maniera così pesante e, ripeto, con la matita blu. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Amendolagine. Ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono interventi, passo la parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, prima del mio intervento, siccome è arrivato nel frattempo il Dirigente della Ripartizione Finanziaria, e siccome è stato chiesto anche un contributo sullo stato dei conti del Comune di Bisceglie, io chiederei a lui di fare un breve, un brevissimo intervento, e poi vorrei rispondere io alle tante sollecitazioni che mi sono giunte, questo per tranquillizzare i Consiglieri di Minoranza e anche diciamo di Maggioranza, visto che il Consigliere Amendolagine chiede... parla anche a nome dei Consiglieri di Maggioranza.

Intervento

Ma sono questioni politiche.

Sindaco Angelantonio Angarano

No, no, avete posto anche questioni molto tecniche, magari sulle politiche rispondo io tranquillamente.

Intervento

Se il Sindaco le chiede lui, è un conto, ma noi almeno non mi pare che le abbiamo chieste. Quindi è il Sindaco, l'Amministrazione che sta chiedendo al Dirigente questo. Va bene, ma noi abbiamo posto questioni di carattere diverso, non tecnico insomma.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego dottor Pedone, a lei la parola.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Angelo Pedone

Grazie, Presidente, Sindaco, Consiglieri. È chiaro che la domanda che mi viene posta è abbastanza anomala e generica.

Intervento

Non si sente.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Angelo Pedone

Ho detto, la domanda è molto anomala in questa Consiglio ma è molto ampia e generica, per cui dire qual è lo stato delle finanze del Comune di Bisceglie dal mio punto di vista non posso altro che assicurare i Consiglieri tutti e i cittadini che eventualmente ci ascoltano e quelli che eventualmente non ci ascoltano. Abbiamo una situazione di bilancio florida sia dal punto di vista finanziario, che economico-finanziario. La liquidità supera i 20 milioni di euro di cassa libera, per cui la gestione è assolutamente in linea.

Se vogliamo, come dire, ridurre il problema al parere dell'organo di revisione, possiamo evidenziare che l'organo di revisione fa bene il suo mestiere, evidenzia quelli che possono essere potenzialmente le mine, le criticità che da sempre, posso aggiungere io, hanno minato, uso questo termine improprio, il bilancio, ma sempre da un punto di vista potenziale, perché, ripeto, con una situazione di cassa e un avanzo di amministrazione di oltre 20 milioni, 22.023, che sarà confermato, come è stato già (audio disturbato) riequilibrio del luglio 2021, sicuramente questo ci lascia diciamo margini assolutamente tali da non poter utilizzare né il termine dissesto, né pre-dissesto, né alla presenza di debiti fuori bilancio, che, come è noto, sono fuori bilancio, evidenzio sempre, quindi non attengono alla dinamica di gestione, ma attengono alla dinamica extracontabile.

Detto questo, evidenzio un aspetto purtroppo che probabilmente sfugge diciamo la dinamica del dibattito, si focalizza sempre su queste questioni: i debiti fuori bilancio non sono, perlomeno quelli che portiamo noi al riconoscimento oramai da diverso tempo, non sono frutto di debiti, sono, si chiamano debiti fuori bilancio perché il 194, l'articolo 194 del Testo Unico, li chiama debiti fuori bilancio, ma sono tutti coperti finanziariamente, perché, come ben sapete, ormai dal Decreto Legislativo 118 tutte le sentenze sono munite di fondo contenzioso, il quale interviene proprio nel momento in cui la sentenza è sfavorevole. Se mi dite perché abbiamo tante sentenze, è evidente che è un problema di gestione complessiva del contenzioso a monte, quindi perché arriviamo al contenzioso qui, diciamo, dovremmo allargare il ragionamento e magari diciamo unire il discorso che ha fatto l'altra volta l'avvocato per giungere a capire la genesi e quali sono poi gli strumenti posti in essere. È evidente che nel momento in cui c'è un contenzioso, c'è una

sentenza, il Consiglio Comunale obbligatoriamente deve essere chiamato in causa, perché altrimenti non potrà essere pagato il debito, anche se ci sono le risorse a bilancio. Per cui il Consiglio Comunale deve porre rimedio per poter poi pagare la parte vittoriosa nel tempo. Certo, ci sono state diverse pronunce della Corte dei Conti che hanno tentato..., non solo pugliesi, italiane, di tutte le regioni, che hanno tentato di far sì che il debito da sentenza potesse essere pagato prima del riconoscimento, perché il procedimento di riconoscimento purtroppo è un procedimento lungo. Il termine normativo che la legge ci dà sono 120 giorni, purtroppo non ci si riesce in molti casi. Non è un problema finanziario perché, ripeto, le somme ci sono e sono poste a monte del giudizio, soprattutto quando vi è una probabilità di soccombenza elevata, come nei giudizi dei sinistri, o del rimborso delle sanzioni o dell'annullamento delle sanzioni, che sono le due fattispecie più ricorrenti nel nostro caso. È evidente che questo atteggiamento che abbiamo tentato in molti casi di intervenire, cioè arriva la sentenza, facciamo il provvedimento di impegno liquidazione e paghiamo, naturalmente dopo aver acquisito, come sempre, tutta la documentazione idonea fiscale, perché questo è uno poi dei problemi che nasce tra l'ufficio legale e l'ufficio finanziario, perché l'ufficio che emette il documento di liquidazione non solo deve avere una competenza amministrativa-contabile, ma anche fiscale, quindi deve richiedere la documentazione, molte volte questo determina alcune storture. Quindi se questo poteva essere fatto prima del riconoscimento, probabilmente avremmo evitato la crescita di somme relative ai decreti ingiuntivi, o atti di precetto, o addirittura in alcuni casi ad atti di pignoramento. Purtroppo la Corte dei Conti a sezioni riunite, a sezione autonomie, realtà, ha visto le diversità tra le diverse sezioni regionali, tra cui la Puglia. La Puglia è stata..., la sezione regionale Puglia è stata quella più rigorosa, cioè ha detto che non si possono riconoscere, pagare debiti fuori bilancio da sentenza, se non dopo il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale. Per cui questo aspetto perché ci sono i 120 giorni, perché la Corte ha dato questa giustificazione, la legge già dà al pubblico un termine più ampio dei 120 giorni, che al privato non vengono dati. Per cui questo aspetto mette, come dire, a posto una pietra tombale su questo aspetto, per cui l'ufficio può pagare solo se c'è stato il provvedimento di riconoscimento. Voi sapete meglio di me, perché, soprattutto per chi sta da molti anni, il procedimento amministrativo per giungere a una delibera di riconoscimento del debito non è soltanto un provvedimento di..., come dire, di due paginette si scrive, ma è un'istruttoria che fa un ufficio, viene trasmessa ad un altro ufficio, ha tutta una serie di verifiche, poi passano all'organo di revisione e quindi vengono posti all'attenzione dell'organo consiliare, che ha anche il Consiglio Comunale i suoi tempi. Molte volte questi tempi purtroppo non sono sufficienti. In molti casi ci sono delle responsabilità, e io mi auguro che prima o poi diciamo vengano evidenziate queste responsabilità. In molti altri casi ci sono degli errori, come avvengono dappertutto. In altri casi ci sono anche, come dire, valutazioni differenti con gli avvocati di controparte. In molti casi gli avvocati nicchiano, temporeggiano. Passato il 120° giorno, al 121° giorno sì... E quindi ci sono tutta una serie di situazioni che portano a queste situazioni qua. Tuttavia questi elementi, ripeto, hanno sicuramente un loro valore e io diciamo colgo dalle vostre dichiarazioni, come dire, la preoccupazione per evitare che questi possano ogni volta incrementare. Ma questa preoccupazione, vi posso garantire, e sensibilità, è presente ancor prima nei nostri conti, visto che firmiamo anche gli atti e quindi ce ne assumiamo direttamente la responsabilità nel momento in cui li trasmettiamo alla Procura della Corte dei Conti. Purtroppo in alcune situazioni abbiamo posto una serie di rimedi. Stiamo cercando di porre altri rimedi, a volte ci si riesce, a volte non ci si riesce.

Oggi possiamo dire che quest'anno..., non so se il Sindaco ha..., ho informato il Sindaco dell'ammontare complessivo delle sentenze portate al riconoscimento, siamo a non più di €200.000 a qualche giorno fa. Per cui significa che come sentenze siamo scese, portate a riconoscimento sono circa €186000, mi sono portato un appunto, €186000 di sentenze portate a riconoscimento, nelle quali ci sono all'interno tutte quelle questioni a cui facevano riferimento i Consiglieri di Opposizione e cioè dove ci sono in alcuni casi i precetti, ci sono in alcuni casi i pignoramenti e in alcuni casi avete visto anche le regolarizzazioni contabili, cioè significa che sono andati in banca, hanno pignorato la cassa dell'Ente, si sono presi i soldi e noi adesso stiamo soltanto, come dire, regolarizzando la partita contabile. Ma questo da un punto di vista finanziario nulla toglie che le risorse a bilancio ci stavano, ci sono e garantiscono in assoluto gli equilibri di bilancio. Resta ferma la responsabilità, nel momento in cui ci sono dei ritardi, o degli errori o delle altre situazioni, che restano, solo immanenti negli atti, perché sono scritti, data di notifica, data di trasmissione dell'atto di impegno, data di trasmissione dell'atto di liquidazione, data di pagamento, data di emissione della fattura, ci sono esattamente tutte, sono tracciate. Peralto adesso abbiamo pure il sistema informatico che traccia le responsabilità,

per cui chiunque può in qualsiasi momento verificare quelle che sono le situazioni e come è avvenuto il procedimento. Quello che mi preme da questo punto di vista è tranquillizzare i Consiglieri e, ripeto, coloro che ci ascoltano, che la situazione finanziaria dell'Ente è assolutamente in bonis, non è non è assolutamente diciamo necessario evidenziarvi che il Comune di Bisceglie viene portato da un punto di vista finanziario quale Comune best-practice, lo possiamo chiamare così, usiamo un termine in inglese. Non più di 20 giorni fa siamo stati ad Andria con l'Università Ca' Foscari di Venezia, dove sono stati portati a riferimento due Comuni, uno il Comune di Andria, l'altro il Comune di Bisceglie, uno in pre-dissesto, l'altro in bonis.

Quindi questi aspetti per dire che possiamo da questo punto di vista essere tranquilli. Certamente i debiti fuori bilancio non sono debiti, ma sono procedimenti amministrativo-contabili che vanno migliorati e sicuramente è dovere di tutti quanti, non solo dei Consiglieri che approvano, ma anche di noi come funzionari prima ancora che come cittadini, su cui stiamo lavorando. Partirà, speriamo a breve, l'assicurazione sulla responsabilità civile e sulla gestione dei sinistri stradali, che ci auguriamo possa ridurre il carico dell'ufficio e quindi far sì che questi possano essere gestiti in maniera più celere rispetto ai tempi attuali e quindi riuscire nei 120 giorni a giungere al definitivo pagamento. Quindi da questo punto di vista, come dire, se è sufficiente la mia parola, io vi posso tranquillizzare. Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, dottor Pedone. Prego, Sindaco, a lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, io sarò breve, perché stasera, sentir parlare di...

(interventi fuori microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Consigliere Russo, a lei la parola.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. No, io vorrei chiedere al dottor Pedone, siccome lei ha detto che ci sono 120 giorni per poter adempiere a tutti i passaggi. Però, siccome lei è il responsabile della Ripartizione Finanziaria e ha detto che ci sono delle mancanze, evidentemente qualcuno o qualcuna, i procedimenti non sono attenzionata, forse c'è poca voglia di lavorare. C'è una nota del Dirigente che mette in discussione la validità? Io non so neanche chi sta nell'ufficio, perché difficilmente io frequento gli uffici, non ho mai chiesto nulla, è il mio modo di fare e in qualsiasi modo non sono mai venuto a chiedere nulla per me e per qualche altro, non frequento uffici, non mi piace... C'è una nota dei Dirigenti che mette in evidenza che c'è anche la responsabilità di qualcuno? come voi avete note da parte dell'Amministrazione, avete anche dei premi di produttività, ci sono delle note, fra virgolette, dolenti verso quei responsabili dei procedimenti che non assolvono al loro lavoro? Perché, alla fine, se ci sono delle mancanze, è anche colpa del Dirigente, che evidentemente non riesce a far sì che... Questa è una domanda, non un'accusa specifica al Dottor Pedone, ma un'accusa specifica a chi dovrebbe fare il suo lavoro e non lo fa e poi ci troviamo in Consiglio Comunale a poter discutere o a far aprire gli occhi ai Consiglieri Comunali per quello che alla fine vanno a votare.

Poi un'altra mia, diciamo.... Siccome io faccio l'imprenditore, non sarò l'ultimo, non sono il primo, ma non sono certamente fesso, se la situazione del Comune di Bisceglie, da un punto di vista economico il dottor Pedone ha detto che c'è un avanzo di 23 milioni (audio disturbato), chiedo al Sindaco come mai non c'è un impegno di spesa per mettere due luminarie, se navighiamo nell'oro, da quello che fa capire il Dirigente Pedone. Non c'è una programmazione, tutte le strade di Bisceglie non hanno una luminaria, tranne il centro, trovate qualche piccola

manifestazione di quartiere pagata da qualche bar, da qualche negozio, per far sì che possa avere qualche luce, si mettono loro e fanno loro un impegno di spesa. Se navighiamo nell'oro, come mai abbiamo le strade..., che l'Assessore Parisi a suo tempo disse: "Faremo, vedremo...". Manca un anno alla fine della consiliatura e ci sono delle strade che sono veramente delle strade che sembrano dei percorsi di guerra, più che delle strade asfaltate.

Ci sono degli investimenti che si preventivare, ma non ne vedo. Posso suggerire una zona di sgambamento dei cani, questa sarebbe una novità per la città di Bisceglie, tutti quanti ne parlano, però poi alla fine non si fa mai niente. Cioè tutti questi soldi che ci sono in cassa, come mai, Sindaco, non vengono consumati questi soldi?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Russo. Prego, do la parola al dottor Pedone, giusto per le risposte tecniche.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Angelo Pedone

Sì, ho difficoltà a rispondere perché l'argomento è vasto. È evidente che l'avanzo di amministrazione non è un avanzo libero, è un avanzo che evidenzia i fondamentali del bilancio dell'Ente. Quando lei legge il suo bilancio della sua azienda è evidente che non è che dal reddito o dall'utile si evidenzia, diciamo, la bontà del suo bilancio, quello è un elemento di fotografia di quel momento. I fondamentali invece sono tutto ciò che resta a fondamento e a garanzia della struttura dell'Ente, i fondi rischi, i fondi contenziosi, i vincoli per la riprogrammazione e anche l'avanzo libero, sono tutta una serie di strumenti che mettono in condizione l'Ente di poter... Poi, se lei fa domande sulle questioni delle luminarie e la programmazione, quelli sono aspetti di tipo programmatico che attengono ad altre valutazioni, io le potrei dare una serie di risposte, però sono risposte di tipo tecnico, non di tipo politico, però sicuramente l'aspetto relativo alla buca, o alla questione di altra natura, diciamo, ripeto, ha altro tipo di risposte, che non dal semplice..., dalla mancanza di denaro, anzi, probabilmente ce n'è pure parecchio. Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, dottor Pedone. Prego, Consigliere Napoletano.

Consigliere Francesco Napoletano

Da un lato, diciamo così, le precisazioni del dirigente, dottor Predore, possono offrire elementi, diciamo così, non dico di assicurazione, ma di tranquillizzazione, almeno ad oggi, è chiaro, no? Ci sono però degli elementi che, diciamo così, sono impliciti giudizi nei confronti poi di chi amministra dal punto di vista politico il Comune, perché se la situazione economica, Sindaco, è così tranquillizzante, allora la colpa è dell'Amministrazione che non spende i soldi, è implicito. Se è vero che i soldi stanno e il paese sta in questa situazione e allora c'è un (incomprensibile) nei suoi confronti, perché vuol dire che i soldi stanno e voi io, o non li spendete, o non li sapete spendere, o li spendete male. Eh, non si scappa di qua ed è in parte vero questo.

Io non ho parlato di dissesto immediato, ma è evidente che la preoccupazione è tale per cui la miriade di debiti fuori bilancio, che sono milioni di debiti fuori bilancio, i numeri quelli sono, non si può non interpretare, i conti si fossero anche fare. Milioni, non duecentomila euro delle cause perse, diciamo, a cui faceva riferimento il dottor Pedone. Creare debiti fuori bilancio comunque significa scassare le previsioni di bilancio, no? Io non sono un tecnico nel senso stretto della materia, ma è evidente che se c'è un ricorso abnorme di debiti fuori bilancio, c'è qualcosa che non ha funzionato nelle previsioni del bilancio, perché non tutti sono frutto di eventi imprevedibili, che è succedono, possono starci, insomma, no? Anche un'intemperia non la puoi prevedere anche con i mutamenti climatici in atto, diciamo così, ci sono degli imprevisti, su questo non c'è dubbio. Ma molti di quei debiti fuori bilancio non sono imprevisti, sono prevedibili, perché la legge non è che dice: "Sono...", devono essere imprevedibili, pure, cioè non solo imprevisti, ma che tu non li potevi prevedere, per quelli che sono il grosso dei debiti fuori bilancio, che, come è noto, vengono dall'area tecnica, no? Per ovvie ragioni, però... Ditemi voi da dove vengono questi debiti... Se 200.000 sono i

contenziosi, tutti sti soldi da dove vengono, insomma? Vabbè, comunque questo è quello che noi riteniamo sulla base degli atti e della miriade di debiti fuori bilancio che ad ogni Consiglio Comunale ci portate.

Scassare i bilanci significa che ad oggi voi riuscite ancora coprire, ma il trend, se fosse questo ancora nei prossimi anni, quanto si potrà durare? Perché questa è la domanda di fondo. Ad oggi si crea il fondo contenzioso, si riesce a far fronte al debito fuori bilancio, però si continua a fare il contenzioso e questo è il fatto preoccupante, anche quando sai che le femmine cause. Poi andiamo a vedere chi sono gli avvocati a cui date gli incarichi e allora uno più uno fa due. L'attenzione sempre quella è. È la coazione a ripetere, come diceva Freud, bello sto termine che mi vien ogni tanto..., cioè rifate sempre gli stessi errori. E allora dovete tenervi buono il legale, perché avete bisogno anche di quel consenso, va bene? O perché quel legale è legato ad altri che magari vi garantiscono un certo consenso, o anche un'opinione. Basta dire. Ecco, l'interrogazione può essere quella, ci fate l'elenco di tutti gli avvocati a cui date gli incarichi? Sarebbe interessante, no? Si capisce subito l'appartenenza e quindi è facile capire perché si fanno le cause perse e perché si continua non fare transazioni, quando si sa che le calze si perdono. Quante volte vi sono stati dati questi consigli, di evitare... Adesso ve lo scrivono anche i Revisori dei Conti per deflazionare il contenzioso. Ma se tu sai perdi le cause, che cosa le fai a fare? Perché devi pagare la parcella all'avvocato? Per questo le fai. È un sistema di clientele che continua imperterrita. Allora se tu spendi un sacco di soldi per coprire i debiti fuori bilancio per fare i contenziosi che sai che perdi, non sono risorse che tu togli al bilancio e invece di essere 20 milioni, erano 30 milioni? E con quei 30 milioni, faccio per dire, tu hai ancora la capacità di fare mutui. Hai la capacità, per esempio, di comprare le circolari e di non andarti a genuflettere ai privati nei servizi pubblici essenziali, perché hai la capacità di fare investimenti. Che investimenti tu fai se i soldi ti servono per coprire i debiti fuori bilancio? E se non invertiamo questo trend tra alcuni anni anche cosa succede al Comune di Bisceglie? Che quei 20 diminuiranno progressivamente, perché non è che puoi pensare che aumentano le entrate così. voglio vedere dopo gli aumenti della Tari quanta gente andrà a pagare quanto... Non andrà a pagare, perché non ce la farà, non per altro, non perché viene sobillato, perché non ce la farà. Quindi, siccome non vedo un impegno nel recupero, per esempio, dell'evasione, sostanziale o sensibile, quantomeno, che incida sulle entrate in maniera consistente, la preoccupazione esiste per il futuro se non si inverte la tendenza. Non è che io posso continuare allegramente a fare debiti fuori bilancio perché tanto c'ho i 20 milioni. Oggi c'ho 20 milioni, ma fra un anno quanti ne tengo? Ne terrò 15. E fra due anni quanti ne avrò? Ne avrò 12. E allora? E allora? È chiaro che bisogna invertire e qui ci vuole il comandante della nave, questa è la verità. Allora, se i soldi stanno, spendeteli e sappiateli spendere ed evitate di sprecarli, perché se si facesse un meno debiti fuori bilancio, poi potresti fare più investimenti, potresti fare una strada in più, potresti allestire meglio un giardino, potresti illuminare il Monumento ai Caduti, per esempio, potresti potare di più gli alberi, creare il verde cittadino, il verde pubblico, che è abbandonato a se stesso. E com'è? Dici che tieni i soldi e la città langue? I trasporti fanno schifo e le erbacce dominano in tutta la città. Beh, allora, tieni i soldi e non li spendi? Allora fatemi capire come funziona sta storia qui dell'Amministrazione? Hai chiesto il confronto e il conforto al Dirigente, ma implicitamente queste parole, che non ci sorprendono certamente, non fanno altro che aggravare la posizione del comandante in capo dell'Amministrazione, perché vuol dire che le scelte non sono oculate, non vengono fatte. Allora devo pensare che anche a Natale i soldi stavano per fare delle luminarie più decenti e più consone alla città, ma non sono state utilizzate le risorse. E allora mettiamoci d'accordo, insomma, no? Se stanno i soldi, allora perché non vengono consumati? Ma c'avete il braccino, c'avete? Che vi devo dire... No, la preoccupazione è per chi sarà il prossimo Sindaco, quindi parlo per il prossimo Sindaco, chiunque sia si troverà una situazione del genere. Quindi è tranquillizzante per oggi, ma se non si invertono certe situazioni, la situazione diventa comunque preoccupante per i prossimi anni. La verità è che comunque un piano per potenziare il personale non c'è e allora, se stanno i soldi, perché non si assumono persone? Che è importante, no? Allora, tante cose non si fanno, ma si potrebbero fare. Ma invertire la tendenza significa che se ci sono uffici che non riescono a fare in tempo a pagare tempestivamente precetti, le sentenze si trasformano poi in precetti e pignoramenti. Sono pure 120 giorni e in 120 giorni si potrebbe pure fare in tempo. Ma se ci sono problemi di tempistica degli uffici, quegli uffici si potenziano e si potenziamo con gente che intende lavorare, non perché si mette negli uffici perché è parente a te o è amico a quell'altro, chiaro? Perché mettere delle persone significa che devono lavorare, non che siccome vengono messe dagli amici degli amici possono permettersi di girare a vuoto. Allora, se ci sono problemi, si potenziamo gli uffici, ma si evita di sperperare soldi, perché in realtà è così, si paga in ritardo,

qualcuno deve pagare, non è che il cittadino, che non ha nessuna responsabilità, alla fine paga indirettamente per colpa dei ritardi altrui. Ma questo non è tollerabile, c'è il danno erariale, c'è l'omissione di atti di ufficio. Quindi regolatevi perché oggi state sul Titanic, ma l'iceberg è vicino e la collisione, ahimè, provocherà che cosa, il possibile affondamento della nave, cioè quello che nessuno di noi vuole. Cioè ne sono convinto, Sindaco, non è che lei lo fa apposta, ma è così, bisogna essere adeguati al compito, ma bisogna capire le cose che non vanno. Solo se lo capisce le cose che non vanno, cerca di modificarle, di attrezzarle per impedire che provochino ulteriori conseguenze, proprio sulla scorta di quello che dice il Dirigente, insomma, no? Che, ahimè; conferma le preoccupazioni che ciascuno di noi ha espletato nei propri interventi.

Consigliere Francesco Napoletano

Grazie, Consigliere Napoletano. Prego, Sindaco, a lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, era importante precisare alcuni concetti, perché fino a prova contraria, il trend è che io ho trovato 11 milioni di liquidità e adesso ce ne sono 20, quindi comunque, diciamo, la tranquillità credo che la stiamo garantendo, soprattutto con la progressione dei fatti. Poi è chiaro che saper spendere meglio e soprattutto saper riequilibrare le entrate con le spese, perché non è che uno spende e va bene, va bene, e può continuare a spendere, spende se c'ha delle entrate. Continuare a mantenere un equilibrio importante, quella è la sfida che tutti gli amministratori ormai si trovano ad affrontare e per alcuni versi non è una sfida neanche paragonabile a quella del passato. Io stasera ho sentito tante suggestioni sul passato, su quello che avrei trovato, su quello che mi avete lasciato. Ma su quello che mi avete lasciato io non voglio nemmeno più intervenire, avevo deciso di intervenire, ma non voglio più nemmeno intervenire. Io so solo che porto sempre con me le due pronunce della Corte dei Conti, bilancio '11-12-13, che è meglio che non lego. Io me le leggo a casa, così, perché mi piace imparare a non commettere... Mi piace imparare a non commettere gli errori del passato...

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, ma metti dei distinguì, perché noi l'11, il '12 e il '13 non stavamo al governo della città.

Sindaco Angelantonio Angarano

No, ma non c'eri tu, ma non c'eri tu, ma c'era qualcuno che qui ha parlato e ha detto...

Consigliere Francesco Napoletano

Vabbè, io rispondo per me...

Sindaco Angelantonio Angarano

No, ma, infatti, ma poi io non guardo te, voglio dire, guardo l'Opposizione. Ho sentito che: "Io farei, pregherei, direi, aggiusterei...", ma io, voglio dire, poi ognuno ha avuto anche una sua storia politica, i suoi ruoli e dire oggi che cosa si farebbe dopo che si è avuto tanti anni per poter fare e il fare è stato in gran parte fotografato da quelle pronunce, che io non sto neanche a ripeterlo, ma soprattutto dal famoso conteggio di 15 milioni di euro in 5 anni di debiti fuori bilancio, che penso che sia un record irraggiungibile per qualsiasi Amministrazione italiana, che questo Comune invece ha toccato e si può fregiare, e non debiti la sentenza quali sono quelli, Consiglieri di Maggioranza, che stiamo portando noi in questo Consiglio Comunale, del penultimo Consiglio Comunale, perché, correttamente, man mano che arrivano le sentenze, le portiamo a riconoscimento, perché, come diceva giustamente il Dirigente Pedone, le sentenze vanno portate a riconoscimento, in ogni caso contengono ex se, una forza di giuridicità che obbliga il Consiglio Comunale a

riconoscerle man mano che arrivano, quindi le portiamo nei Consigli Comunali. Rispetto al passato la novità è non soltanto il numero e ovviamente dei debiti in valori assoluti e l'importo complessivo, che sicuramente non toccherà mai quelle cifre e quest'anno secondo me riusciamo a mettere forse un record positivo di importo complessivo di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, spero, perché poi ovviamente dipende anche dalle sentenze, se arrivano sentenze purtroppo ci scombussolano i piani perché non sono prevedibili, purtroppo, questo tipo di situazioni. Ma la differenza rispetto al passato non è solamente degli importi esorbitanti, 4,2 milioni, 3, 3 milioni, è anche il rapporto tra i debiti ex art. 194 comma 1° lettera A e la lettera E, che erano quelli dei beni servizi. Cioè rispetto al passato oggi si portano le sentenze nella stragrande maggioranza, nel passato invece i debiti fuori bilancio, quelli che erano evidenziati nelle pronunce, erano tutti debiti da servizi, il 70, l'80% erano debiti da servizi, si portavano al riconoscimento situazioni facilmente prevedibili che la Corte dei Conti chiamava elusive del patto di stabilità e ovviamente della tenuta del bilancio e quant'altro. Oggi per fortuna non ci sono i disastri paventati, non ci sono i dissesti, i pre-dissesti, non ci sono situazioni di deficitarietà, anzi i parametri di deficitarietà sono passati da 4 a 2, i milioni di liquidità da 11 a 20, aumentati, i parametri di deficitarietà sono diminuiti. Purtroppo ancora la percentuale, perché è un rapporto, il parametro di deficitarietà, che guarda il bilancio è ancora troppo alto e dobbiamo assolutamente eliminarlo. Quella è la sfida, quella è la svolta. E come dobbiamo fare? Diceva giustamente il Dirigente pedone, la Corte dei Conti non ci permette, giustamente, forse, perché ha una logica di riconoscimento in Consiglio Comunale, il pagamento della sentenza prima del riconoscimento, cosa che risolverebbe ovviamente gran parte delle situazioni critiche che comportano ovviamente un aggravio di spese, come sono state anche evidenziate stasera, collaterali ovviamente alle sentenze. Come si fa? Noi ci stiamo provando. Abbuiano finanziato con quei soldi che utilizziamo un'assicurazione, che speriamo possa coprire la maggior parte, come numero assoluto e come importo relativo, dei debiti fuori bilancio, consentendo a questo Consiglio Comunale di non portare queste sentenze. Però, altra differenza rispetto al passato, ricordatevi bene, è che oggi come oggi noi portavamo 50-60 debiti fuori bilancio solo in un Consiglio Comunale, centinaia durante tutto l'anno. Oggi ne portiamo 15-16...

Consigliere Francesco Napoletano

Vabbè, in questo Consiglio...

Sindaco Angelantonio Angarano

Questo, ma anche gli altri, più o meno, una decina, una dozzina, sono le sentenze che arrivano, non sono ovviamente prevedibili le sentenze. Quindi ricordiamoci bene quindi bilancio è solido. Queste sentenze sono coperte dal fondo contenzioso. È vero, noi abbiamo ereditato non soltanto debiti fuori bilancio, non soltanto i debiti da sentenza, ma noi abbiamo ereditato, Consigliere Napoletano, i debiti fuori bilancio da sentenza ex 167, cioè mica sentenze da niente, sentenze belle corpose, che stiamo portando a riconoscimento con senso di responsabilità. Nel 2020...

Consigliere Francesco Napoletano

Poi le dirò che cosa ho ereditato io, eh...

Sindaco Angelantonio Angarano

No, immagino, immagino, non voglio fare paragoni proprio, io parlo per me...

Consigliere Francesco Napoletano

I miliardi...

Sindaco Angelantonio Angarano

Quindi diciamo che obiettivamente questo fenomeno, che in realtà è fisiologico, è fisiologico, poi ha delle particolarità, come per esempio i debiti del 167, che ovviamente contribuiscono a creare poi a creare un forte senso..., non un problema finanziario, per fortuna, anche se quelli sono stati rateizzati su 3 anni per uno e su 10 per l'altro, quando era stata disegnata la cosa come un passaggio tra gli assegnatari e i proprietari e invece non è affatto così. Ma per fortuna la stabilità del bilancio del Comune di Bisceglie ci consente di realizzare questo, che non è un passaggio, perché c'era veramente una distonia nei tempi, e voi capite benissimo che cosa vuol dire. Però la voglia di risolvere il problema è evidente, non soltanto col potenziamento dell'avvocatura, ma proprio con il cercare di fronteggiare quello che sembra purtroppo un aumento del livello di litigiosità, o comunque di mole di contenzioso, perché il problema che ci sono tanti debiti è perché ci sono tante sentenze, perché c'è tanto contenzioso. Allora oggi con questa assicurazione che proveremo a cercare di attenuare, appunto, il numero dei debiti fuori bilancio da portare in Consiglio Comunale, limitandoli ovviamente a quelli che sfuggono dalla franchigia dell'assicurazione, ovviamente il contenzioso poi quello più specializzato, quello da Tari e quant'altro, dove però le sentenze sono molto meno, anzi, li vinciamo spesso e volentieri perché gli uffici lavorano bene, i dirigenti lavorano bene, l'Amministrazione lavora bene e le sentenze al Tar le vinciamo al Consiglio di Stato pure. Però, al di là del potenziamento dell'ufficio dell'Avvocatura o dell'assicurazione che speriamo andrà a compensare, quello che è importante è oggi trovare una maniera di approcciarsi tra Maggioranza e Opposizione che non sia quella che ho visto ancora una volta stasera, perlomeno nella prima parte del Consiglio Comunale, cioè del menare a distruggere, di terrorizzare i Consiglieri di Maggioranza, di parlare di disastri. No, io mi vorrei confrontare. Cioè, quando parliamo di Commissione sul dirigente che ha tardato..., perché ha spiegato bene il dottor Pedone, capita l'avvocato che nicchia, capita l'errore, capita... Io vorrei fare un confronto con le Opposizioni su uno dei temi fondamentali e delle sfide più importanti da parte di chi amministra, cioè quello del razionalizzare la spesa e le entrate funzionalizzandole ovviamente sulle luminarie, sul decoro urbano, sulle manutenzioni e non dirottarle, purtroppo, come capita, ad anticipare le sentenze della 167, perché noi l'anno scorso abbiamo anticipato parecchie centinaia di migliaia di euro a causa di quelle sentenze, che potevano essere spesi in maniera diversa. E quello lei mi insegna, Onorevole Napoletano, è spesa corrente, è la spesa che ci consentirebbe di aggiustare le mattonelle dove potrebbe inciampare il povero cittadino. Allora la sfida non è adesso a chi alza più l'asticella del disastro, perché sembra quasi un film dell'orrore. La sfida è a capire come possiamo finalmente trovare una collaborazione tra di noi che possa servire, e questo io sono in dissenso con la sua ricostruzione, a recuperare l'aspetto positivo della cittadinanza, che vuole partecipare, vuole essere protagonista, vuole intervenire. E aspetto positivo non è attivare o mantenere attivi i toni da campagna elettorale per tre anni, facendo sembrare quasi che questa Amministrazione sia qui da un decennio, i problemi non sono stati risolti, anzi, si sono ingigantiti. Io non lo so se si sono ingigantiti, io non lo so, però siamo qui da soli 3 anni, dopo un anno di pandemia, un anno e mezzo, e dopo un bilancio bloccato, cosa che avrebbe tagliato le gambe a chiunque. Io non auguro mai a nessun Sindaco d'Italia di lavorare per tre mesi, quattro mesi in gestione provvisoria. È stata una cosa... Va bene, non voglio tornare su questa roba qui, però in questi tre anni noi un po' di problemi li abbiamo anche risolti. Allora se, giustamente, come dice lei, l'Amministrazione, c'è il malcontento, non è ben vista. È vero, il clima da campagna elettorale è permanente e il fatto che non abbiamo mai dialogato, o mai trovato un percorso per poter trovare la condivisione su alcuni temi, almeno quelli importanti, nemmeno durante il Covid, nemmeno durante il Covid... Cioè vi ricordate i Consigli Comunali on-line, cioè: "Non ti sento... Ti sento... Non ci sei... Non si sente bene... Fischiano le orecchie...", cioè abbiamo passato mesi interi di Consigli Comunali dove perdevamo tre ore a sostenere che la tecnologia, che oggi è scontata, perché ci stanno ascoltando da casa, i Revisori sono collegati, per noi era qualcosa di inaccettabile e che addirittura minava le fondamenta della democrazia. Cioè e arrivavamo alle 7 del mattino, perché la democrazia deve essere assicurata. Allora è ovvio che il tema della campagna elettorale e purtroppo la mia inesperienza nel rapporto con l'Opposizione ha creato sicuramente dei cortocircuiti. Però questo non vuol dire che la prossima campagna elettorale, chiunque sarà il candidato, chiunque abbia voglia di candidarsi, non possa, in ogni caso, anche su parti popolazione, perché sennò poi il rischio è quello che dice lei, che non va a votare buttare nessuno, no che votano a un altro Sindaco, o a un Sindaco... Non so, io dei panni riscaldati, di chi ha già dato, di chi..., non mi sono mai fidato, perché ognuno c'ha la sua vita, esperienza, il suo tempo, però sono idee personali di visione della politica e anche di forza di impegnarsi in alcune sfide oggi, che sono ben diverse da quelle del passato. Ma, al netto di tutto questo e a netto di chi saranno i

contendenti, oggi recuperare la voglia di partecipare della popolazione, la voglia di essere protagonisti e dire che la popolazione è depressa, invece, è un errore, è un errore. Io su questa cosa dissento, su questa cosa dissento perché non andrà a votare nessuno, perché ci sarà difficoltà a coinvolgere le persone che hanno voglia di contribuire alla crescita della città in maniera spassionata, in maniera sincera e che invece rimarrebbero, rimarranno oggi, ancora tutt'oggi rimangono lontane dalla politica. La politica è una cosa bella, la politica è veramente un'arte, per alcuni versi, non soltanto della retorica o della parola, è anche l'arte di realizzare delle cose concrete, dei fatti, la voglia di cambiare la storia di una comunità, di dirigerla verso una vocazione, che magari non era mai stata forse né pensata, o comunque su cui non si era mai puntato effettivamente, perché per amministrare effettivamente poi la tentazione è più semplice non fare niente. Paradossalmente è più semplice realizzare un'opera pubblica, perché hai magari la fortuna di ottenere finanziamenti, o erediti dei finanziamenti da parte delle Amministrazioni passate, piuttosto che cimentarsi con il cambio delle abitudini dei cittadini. È difficile, è difficile, soprattutto la parte chi abituato a una certa autonomia, a una certa libertà. E noi l'abbiamo sperimentato nel campo del commercio, nel campo dell'associazionismo, nel campo della sicurezza, nel campo anche della..., perché no? Delle manutenzioni, dei rapporti con le aziende appaltatrici, l'abbiamo sperimentato. Il servizio di igiene pubblica ha cominciato a girare quando noi in maniera seria, perché non siamo ricattabili, abbiamo cominciato a sanzionare, a sanzionare le inadempienze, punto su punto. Abbiamo cominciato a lavorare seriamente, seriamente, o più seriamente rispetto al passato, almeno. Le lamentele dei cittadini, consentitemelo, erano ben altre, quindi almeno su un terreno forse c'è meno lamentela rispetto al passato, sull'altra si lamentano tutti, fuor adesso di ogni adesso analisi o approfondimento che non riguarda tanto questi punti, però io approfitto perché ovviamente avete fatto considerazioni molto più ampie rispetto al punto che stiamo portando, il riconoscimento. La voglia di fare c'è, anche la voglia di accettare le critiche, perché senno altrimenti da mo' che avrei mollato. Non eravamo abituati a essere criticati, cioè se uno non è capace o non è disposto ad accettare le critiche, o ad andare controvento, cioè è inutile che la fa la politica oggi, perché si lamentano dovunque e non faccio esempio. In paesi vicini, limitrofi, ci confrontiamo con i Sindaci, le situazioni sono quasi sempre le stesse. Quello che potremmo noi a Bisceglie invece creare è un percorso in favore della cittadinanza, che nel distinguo della Maggioranza e Opposizione, tra chi ha la pensa in un modo o nell'altro, tra Minoranza e Maggioranza, ricrei perlomeno un clima di fiducia nella politica, non nel Sindaco Angarano o nell'ex Sindaco Napoletano, Onorevole, che non hai intenzione ad oggi di candidarsi, ma un clima favorevole verso la politica, perché non siamo qui a giocare, con facciamo Consigli Comunali per venire ad alzare la mano o per parlarci contro l'un l'altro, credo, spero, diciamo. Quindi, siccome siamo in tempo, perché poi se veramente la gente si incattivisce, non è una questione di chi vince o chi perde le elezioni, è la questione che poi questa roba va gestita. Voi non sapete i salti mortali, voi immaginate, chi abbia esperienza sicuramente lo sa, i salti mortali che stiamo facendo oggi per tenere la pressione che bolle in pentola sotto temperature accettabili, perché la tensione sociale è esplosiva. Hanno assaltato una sede della CGIL un mese fa. La gente è stanca, perché? Perché la politica non sembra dare risposte e perché c'è una parte della politica che fa leva sulla rabbia, sulla paura e sulla mancanza di approfondimento delle persone, che oggi è più facile andare sui social, su Google e capire tutto. Allora noi dovremmo in realtà combattere questa politica, questa va combattuta, va combattuta, e non può essere combattuta solo nell'ambito della dialettica tra Maggioranza e Opposizione, come l'abbiamo impiantato su Bisceglie, cioè non si va da nessuna parte. Allora io sono ottimista sui nostri concittadini, perché c'è una voglia di fare, che è anche tanta, c'è il malcontento, c'è ormai di tutto, ma la voglia di fare è tanta, perché la qualità degli eventi culturali in realtà continua a crescere, non sta diminuendo, e quando uno investe sulla cultura, al di là del contributo, questa parola, il contributo.... Il contributo. La cultura deve camminare con le sue gambe, perché l'autonomia e la libertà della cultura è fondamentale per essere davvero rappresentativa dello spirito e dell'animo umano ed essere innalzamento. Il sostegno va dato, va dato, in alcuni casi va dato chiaramente per aiutare e dare delle linee, ma non il contributo, figuratevi il contributo vecchio stile, non si capiva niente, veramente... Nascevano associazioni che morivano poi dopo 24 ore. Gli eventi che venivano realizzati erano eventi di categoria bassa, erano eventi di sagre di quartiere. Franco, ma te al ricordi tu la sagra del panino a pistola, la sagra della cozza, la sagra della focaccia... Cioè cose indecenti per una città come Bisceglie. Oggi c'è il "Concerto dell'alba", che sta diventando un concerto di livello nazionale, al di là dei libri a Borgo Antico. C'è la manifestazione che fanno le vecchie segherie 42 Gradi, che questa è stata la seconda edizione, ha portato a Bisceglie Elena Cattaneo, Baglioni, oltre che

Mario Tozzi che farà il Direttore artistico.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, è il ruolo del Comune che io non vedo...

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma noi li sosteniamo non solo economicamente, non solo economicamente. Li sosteniamo attraverso poi l'intessere tutta una serie di rapporti con i protagonisti, che possono essere parlamentare, l'attore, lo scienziato. Elena Cattaneo è una scienziata, una Senatrice a vita e scienziata, che però possono beneficiare o diventare ancora più forti se c'è, uno, la collaborazione con l'esperienza; due, se c'è anche un clima favorevole, sennò la gente, non i biscegliesi, quelli che vengono da fuori, si spaventano, è ovvio. Allora abbiamo un grosso potenziale, siamo anche in una fase storica di transizione molto importante, ci sono le risorse del PNRR, c'è la voglia dei cittadini, al di là delle lamentele, che secondo me è più forte, di partecipare e di essere protagonista, parte della bellezza di questa città, stanno i musei che stiamo riaprendo e trasformandoli in veri musei, non il museo, vero museo, vero museo, dove uno va e rimane colpito dalla bellezza, dalle collezioni che ci sono dentro. Vi invito fra qualche giorno all'inaugurazione del Museo Diocesano dove verrà esposta, penso che sia una delle poche in Italia, una collezione di campane che è uno spettacolo...

Consigliere Francesco Napoletano

Sindaco, lei deve invitare l'Opposizione a tutte le inaugurazioni.

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma, Franco, guarda, per me è un onore... (voci sovrapposte) ...Gli inviti all'inaugurazione dell'ASM non li abbiamo fatti noi, noi siamo stati invitati. Io personalmente sono stato invitato, non s nemmeno se è stato invitato... Cioè e tra l'altro non è stata un'inaugurazione, che verrà fatta in maniera ufficiale credo fra un po', perché ovviamente erano i saluti del Direttore Generale che andava via, quindi non è che ci hanno invitati e non invitati. Comunque, al netto di tutto questo, io voglio veramente chiudere con questo...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, sì, si avvii alla conclusione, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Questa, diciamo, speranza di poter davvero cercare di dare cura a quelle che sono ancora le ferite di questa città, che derivano sicuramente dal passato, alcune da un passato ben lontano, ancora ci sono, le ferite, quelle che derivano dalla pandemia, e le ferite che, purtroppo, ammettiamolo, continuiamo a lasciare dal 2018, dal giorno dopo le elezioni. Se c'è questa voglia, io credo che la città di Bisceglie non potrà altro che diventare davvero punto di riferimento di questo territorio, a prescindere da qualsiasi Amministrazione e a prescindere da ogni strumentalizzazione o politica fatta male, che falliva sulla rabbia e sulla paura. Ridiamo dignità alla politica e cominciamo finalmente a dialogare, perché è un bel messaggio.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Sindaco. Se non ci sono ulteriori interventi, metterei in votazione il punto...

Intervento

Presidente, noi non parteciperemo.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, abbondate l'Aula. Mi facevano notare dalla Segreteria che c'è un refuso nel punto 3, la sentenza è la numero 14969 non del 2021, ma del 2020, quindi metterò in votazione il punto così come rettificato, quindi vi preavviso, cioè comprensivo della rettifica, quindi, questo errore materiale, che non è 2021, ma è 2020.

Consigliere Francesco Napoletano

Altrimenti non si giustificerebbero precetti e pignoramenti...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Altrimenti approveremo pure queste e poi sarebbero portate indietro e quindi... Per correttezza volevo dirvi che c'è questa modifica. Quindi mettiamo in votazione il punto numero 3: "Riconoscimento debito fuori bilancio"... Sì, i Consiglieri di opposizione abbandonano l'Aula, "Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza TRIB. TRANI - nr. 1496/2021 - R.R. c/ Comune - Avv. E. MASTROTOTARO - PREC.E PIGN.".

Chi è favorevole?

13 favorevoli e ovviamnete zero astenuti e zero..., quindi all'unanimità dei presenti. 13.

Chiede la Consiglieria Mazzilli l'immediata esecutività, punto n. 4. Quindi sono 13 presenti, Segretario.

Punto n. 4

N. 4 PROP. DEBITO FUORI BILANCIO PER REGOLARIZZAZIONE CARTA CONTABILE NR. 31 DEL 16/03/2021 - PER PIGNORAMENTO - SPESE LEGALI SENT. NR. 2102/2019 TRIB. DI TRANI - P.V. c/ Comune

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Punto n. 4: "Prop. Debito fuori bilancio per regolarizzazione carta contabile nr. 31 del 16/03/2021 - per pignoramento - spese legali sent. Nr. 2102/2019 trib. di Trani - P.V. c/ Comune".

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto numero 4.

Chi è favorevole?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non è il 4, scusate, è il 5, perché ha fatto la surroga e i preliminari, quindi i preliminari...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Vabbè, io ora lego questo elenco, dirò sempre ex Punto 4.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ex Punto 4.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ex Punto 4. Quindi all'unanimità dei presenti, favorevoli.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Carla Mazzilli.

Punto n. 5

N. 5 Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 173/2020 - M. R. c/ Comune - Avv. Monterisi L.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ex Punto numero 5: "Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 173/2020 - M. R. c/ Comune - Avv. Monterisi L."

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'ex Punto numero 5.

Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti, quindi 13 voti favorevoli.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Carla Mazzilli.

Punto n. 6

N. 6 Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza Trib. Trani - nr. 776/2021 - T.M. c/ Comune - Avv. Felicia Civarelli

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ex Punto n. 6: "Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza Trib. Trani - nr. 776/2021 - T.M. c/ Comune - Avv. Felicia Civarelli"

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'ex Punto n. 6.

Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Carla Mazzilli.

Così come prima, quindi 13 voti per l'immediata esecutività.

Punto n. 7

N. 7 Proposta riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 131/2021 - C.P.B. c/ Comune - Avv. Bruno Di Pierro

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ex Punto n. 7: "Proposta riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 131/2021 - C.P.B. c/ Comune - Avv. Bruno Di Pierro"

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'ex Punto 7.

Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti. 13 voti favorevoli.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Carla Mazzilli.

Chi è favorevole? Così come prima, all'unanimità.

Punto n. 8

N. 8 Proposta riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 183/2021 - D.B.P. c/ Comune - Avv. Maria Altomare

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ex Punto n. 8: "Proposta riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 183/2021 - D.B.P. c/ Comune - Avv. Maria Altomare".

L'ex Punto n. 8 siamo.

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Se non ci sono interventi, dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione l'ex Punto n. 8.

Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti, quindi 13 voti favorevoli.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Carla Mazzilli.

Così come prima, 13 voti favorevoli.

Punto n. 9

N. 9 Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo ad atto di precetto su d.i. n. 448/2020 Tribunale di Trani Sezione Lavoro - Sig. D.T.A. c/Comune di Bisceglie (già proposta n.102 del 03/08/2021).

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ex Punto n. 9: "Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo ad atto di precetto su d.i. n. 448/2020 Tribunale di Trani Sezione Lavoro - Sig. D.T.A. c/Comune di Bisceglie (già proposta n.102 del 03/08/2021)."

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'ex Punto n. 9.

Chi è favorevole? 12 voti favorevoli, astenuto il Consigliere Innocenti. Contrati? Zero contrari.

Chiede l'immediata esecutività la Consiglieria Carla Mazzilli.

Quindi sono 12 favorevoli e un astenuto, Innocenti.

Per l'immediata idem.

Punto n. 10

N. 10 Riconoscimento di debito fuori bilancio per spese relative ad atti di pignoramento su sentenze del Tribunale di Trani nn. 849-938-847-935-939-848-850/2019 in favore dell'avv. A. Savella (già proposta n. 122 del 16/09/2021).

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ex Punto n. 10: "Riconoscimento di debito fuori bilancio per spese relative ad atti di pignoramento su sentenze del Tribunale di Trani nn. 849-938-847-935-939-848-850/2019 in favore dell'avv. A. Savella (già proposta n. 122 del 16/09/2021)"

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'ex Punto n. 10.

Chi è favorevole? 12 voti favorevoli. Astenuto? Contrati? Zero.

Quindi sono 12 favorevoli e un astenuto, Innocenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consiglieria Carla Mazzilli.

Chi è favorevole? Sempre 12 voti favorevoli e un astenuto, Innocenti, così come per la votazione.

Punto n. 11

N. 11 Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n.121/2021 D.A.M. c/Comune di Bisceglie. R.G. n. 380/19. (già proposta n. 125 del 17/09/2021).

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ex Punto n. 11: "Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n.121/2021 D.A.M. c/Comune di Bisceglie. R.G. n. 380/19. (già proposta n. 125 del 17/09/2021)"

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'ex Punto n. 11.

Chi è favorevole? 13 favorevoli. All'unanimità dei presenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consiglieria Carla Mazzilli, sempre per l'ex Punto n. 11.

Chi è favorevole? Così come prima, 13 all'unanimità dei presenti.

Punto n. 12

N. 12 Riconoscimento di debito fuori bilancio atti di precetto e di pignoramento in favore del sig. D.O.S. - D.I. n. 90/2018 Tribunale di Trani Sezione Lavoro

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ex Punto n. 12: "Riconoscimento di debito fuori bilancio atti di precetto e di pignoramento in favore del sig. D.O.S. - D.I. n. 90/2018 Tribunale di Trani Sezione Lavoro"

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'ex Punto n. 12.

Chi è favorevole? 12 favorevoli. Astenuto? Innocenti. Contrari zero.

Chiede l'immediata esecutività la Consiglieria Carla Mazzilli.

Così come prima, 12 favorevoli e un astenuto, Innocenti. Giusto, Innocenti, astenuto sul punto?

Punto n. 13

N. 13 Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo ad atti di precetto e di pignoramento in favore del sig. D.O.M. - D.I. n. 91/2018 Tribunale di Trani Sezione lavoro.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ex Punto n. 13: "Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo ad atti di precetto e di pignoramento in favore del sig. D.O.M. - D.I. n. 91/2018 Tribunale di Trani Sezione lavoro"

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'ex Punto n. 13.

Chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? Astenuti? Un astenuto, Innocenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consiglieria Carla Mazzilli.

Così come prima, Innocenti, lei è astenuto? Okay, perfetto, quindi sono 12 favorevoli e un astenuto e zero contrari.

Punto n. 14

N. 14 Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo ad atti di precetto e di pignoramento in favore del sig. B.R. - D.I. n. 96/2018 Tribunale di Trani Sezione Lavoro

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ex Punto n. 14: "Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo ad atti di precetto e di pignoramento in favore del sig. B.R. - D.I. n. 96/2018 Tribunale di Trani Sezione Lavoro"

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'ex Punto n. 14.

Chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? Zero. Astenuti? Uno, il Consigliere Innocenti.

Chiede l'immediata esecutività la Consiglieria Carla Mazzilli.

Così come prima, 12 favorevoli e un astenuto, il Consigliere Innocenti.

Punto n. 15

N. 15 Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di bonario componimento scaturente da decreto ingiuntivo n. 86/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ex Punto n. 15: "Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di bonario componimento scaturente da decreto ingiuntivo n. 86/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie."

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'ex Punto n. 15.

Chi è favorevole? Tutti favorevoli. Quindi all'unanimità dei presenti, 13 voti favorevoli.

Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Carla Mazzilli.

Così come prima, 13 voti favorevoli, idem come la votazione.

Punto n. 16

N. 16 Riconoscimento di debito fuori bilancio per spese e competenze relative ad atti di pignoramento su sentenze del Tribunale di Trani Sezione Lavoro nn.849-938-847-935-939-848-850/2019 in favore dell'avv. S.Carpagnano (già proposta n. 107 del 06/08/2021)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ex Punto n. 16: "Riconoscimento di debito fuori bilancio per spese e competenze relative ad atti di pignoramento su sentenze del Tribunale di Trani Sezione Lavoro nn. 849-938-847-935-939-848-850/2019 in favore dell'avv. S. Carpagnano (già proposta n. 107 del 06/08/2021)"

Ci sono interventi?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Giusto per dire che non c'era scritta l'immediata eseguibilità, ma l'abbiamo chiesta comunque.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ah, okay, va bene, se i Consiglieri chiedono, si può comunque riconoscere.

Ci sono interventi sull'ex Punto n. 16? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'ex Punto n. 16.

Chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Uno, il Consigliere Innocenti.

Viene chiesta dalla Consiglieria Carla Mazzilli l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 12 favorevoli, un astenuto e zero contrari. L'astenuto è il Consigliere Innocenti.

Punto n. 17

**N. 17 Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo all'imposta di registro del d.i. n. 1303/2020
Comune di Bisceglie c/Impresa Costruzioni Eredi Di Liddo sas.**

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo all'ex Punto n. 17: "Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo all'imposta di registro del d.i. n. 1303/2020 Comune di Bisceglie c/Impresa Costruzioni Eredi Di Liddo sas."

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'ex Punto n. 17.

Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti, 13 voti favorevoli.

Viene chiesta l'immediata esecutività dalla Consigliera Carla Mazzilli.

Così come prima, 13 voti favorevoli.

Punto n. 18

N. 18 Debito fuori bilancio per regolarizzazione contabile pignoramento presso terzi - sentenza n. 960/2020 del Tribunale di Trani in favore di M.G. - ordinanza di assegnazione del Tribunale di Trani R.G.E. n. 71/2021 - carte contabili n. 61 - n. 62 del 16/07/2021 emesse dalla Tesoreria Comunale.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sull'ultimo Punto, ora passiamo all'ex Punto n. 18, c'è da fare una rettifica per un errore materiale, non è relazione..., va proprio cassata la parola "Relazione debito fuori bilancio", ma è uno nuovo da discutere, quindi Ex n. 18 è: "Debito fuori bilancio per regolarizzazione contabile pignoramento presso terzi - sentenza n. 960/2020 del Tribunale di Trani in favore di M.G. - ordinanza di assegnazione del Tribunale di Trani R.G.E. n. 71/2021 - carte contabili n. 61 - n. 62 del 16/07/2021 emesse dalla Tesoreria Comunale".

Segretario Generale Rosa Arrivabene

In questo caso è solo una comunicazione, semplicemente perché l'oggetto della proposta è giusto, il refuso sta nell'Ordine del Giorno, ecco.

Quindi non è un debito fuori bilancio, ma una comunicazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, no, la frase "Relazione", la parola "Relazione" è stata inserita erroneamente solo nell'elenco, perché invece la proposta di delibera porta "Debito" e anche il parere dei Revisori.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Perfetto, sì, confermo che effettivamente sulla proposta c'è scritto "Delibera", cioè sulla delibera che stiamo esaminando è "Debito fuori bilancio". C'è una cassazione di questo refuso, praticamente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

(voci sovrapposte) ... la comunicazione che è presente un refuso, ma che comunque sia le delibere sono...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Confermo, verificando al cartellina. Perfetto.

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'ex Punto n. 18: "Debito fuori bilancio per regolarizzazione contabile pignoramento presso terzi - sentenza n. 960/2020 del Tribunale di Trani in favore di M.G. - ordinanza di assegnazione del Tribunale di Trani R.G.E. n. 71/2021 - carte contabili n. 61 - n. 62 del 16/07/2021 emesse dalla Tesoreria Comunale".

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli, all'unanimità dei presenti,

Viene chiesta l'immediata esecutività dalla Consigliera Carla Mazzilli.

Così come prima, 13 voti favorevoli.

Allora, avendo terminato i Punti all'Ordine del Giorno, dichiaro la seduta chiusa alle ore 20:46. Grazie e buona serata.